



Relazione al bilancio dell'esercizio 2021

Onorevole Consiglio Comunale,

L'Amministratore Unico e il Direttore Generale presentano il bilancio dell'esercizio per illustrare i risultati conseguiti nell'anno 2021 con la gestione dell'attività dell'Azienda Speciale Multiservizi del Comune di Fossano.

Nel redigere il bilancio d'esercizio si è cercato di garantire ai Consiglieri, chiamati ad esaminarlo e discuterlo, ricchezza di documentazione e trasparenza di presentazione che possa metterli in condizione di esercitare la propria responsabilità con la massima informazione.

La presente relazione sulla gestione, integra le informazioni fornite dal bilancio e dai dettagli della nota integrativa ed offre un quadro più completo degli accadimenti che hanno caratterizzato la gestione dell'esercizio 2021 e che hanno portato alla determinazione del risultato di esercizio.

Considerazioni generali

Il **risultato economico** nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 evidenzia un utile di Euro 7.579,57 contro un utile di Euro 6.330,08 dell'anno 2020, mentre il risultato ante imposte passa da Euro + 8.691.08 (2020) a Euro + 11.896,57 (2021).

Si riscontra un deciso aumento dei componenti positivi di reddito da Euro a 3.089.970,50 a Euro 3.370.109,03 (+ 280.138,53 €) accompagnato da una pari aumento di quelli negativi da Euro 3.083.640,42 a Euro 3.362.529,46 (+ 278.558,96 €).

L'incremento dei ricavi e conseguentemente dei costi è dovuta alla ripresa delle attività dei servizi all'infanzia che nel 2020 avevano prima sospeso e poi ridotto la loro attività a causa della Pandemia da Covid-19. La mancata erogazione dei Servizi all'Infanzia causata dalla loro chiusura forzata aveva portato ad una forte riduzione di costi e di ricavi. Nel 2021 la loro riapertura, seppur con una regolamentazione diversa e più onerosa, ha consentito una netta ripresa dei Servizi.

possiamo quindi dire sotto tutti i punti di vista che l'anno 2021 è stato caratterizzato ancora dagli effetti del Covid.

Anche le farmacie hanno mantenuto un buon andamento, ma sicuramente occorre evidenziare che tutto il 2021 è stato interessato dall'emergenza sanitaria Covid-19. Un evento che ha inciso e sta ancora incidendo notevolmente sui conti pubblici e sullo stile di vita delle persone.

L'azienda nel suo complesso

Profilo dell'Azienda

Nell'esercizio 2021 l'Azienda Speciale Multiservizi del Comune di Fossano ha operato nei settori di seguito specificati:

Servizi Farmaceutici — Farmacia 1, Farmacia 2, Farmacia 3

Servizi all'infanzia — Nido, Micronido, Baby Parking, Sezione Primavera

Servizio gestione e manutenzione del parco cittadino



Cronologia di sviluppo dell'Azienda

All'attuale configurazione delle attività di ASMF si è pervenuti attraverso la seguente evoluzione:

Data	Servizio	Precedente modalità di gestione
1/05/2002	Farmacie Comunali	Gestione comunale
1/05/2002	Asilo Nido	Gestione comunale
1/05/2002	Istituto Musicale	Gestione comunale
1/01/2003	Gestione parco verde	Gestione comunale
1/01/2004	Riscossione tributi	Appalto a privati (Maggioli)
1/01/2004	Pubbliche affissioni	Appalto a privati (ICA)
27/09/2004	Baby Club	Nuova istituzione
1/01/2006	Pulizia locali comunali	Appalto a privati (Boni)
1/01/2006	Servizi Cimiteriali	Gestione comunale
1/05/2006	Controllo di gestione	Nuova istituzione
01/07/2006	Gestione Villaggio Sportivo	Gestione comunale
27/06/2007	Gestione Parcheggi	Appalto a privati (Società Spoletina)
10/09/2007	Servizio custodia, vigilanza e pulizia palestre	Appalto a privati (Cuneo Lavora)
26/09/2007	Parcheggi	Gestione comunale
A.s.2007/2008	Assistenza alle autonomie	Gestione comunale
A.s.2007/2008	Sezione Primavera	Nuova istituzione
03/03/2008	Micronido	Nuova istituzione
30/04/2008	Controllo di gestione	Gestione comunale
Estate 2008	Estate ragazzi	Gestione comunale
A.s.2009/2010	Assistenti alle autonomie	Appalto a Soc.Cooperativa
31/12/2010	Servizi Cimiteriali	Gestione Comunale
30/04/2011	Gestione verde pubblico cittadino	Appalto
15/09/2011	Istituto Musicale	Fondazione
30/09/2011	Pulizia e guardiania palestre	Gestione comunale
31/12/2012	Servizio pulizie locali comunali	Gestione comunale
31/12/2012	Riscossione tributi minori	Gestione comunale
15/05/2013	Gestione Villaggio Sportivo	Gestione comunale
26/11/2015	Farmacia Comunale 3	Nuova istituzione

Dall'anno 2013 l'Azienda Speciale Multiservizi del Comune di Fossano assume la struttura attuale, in forza della Legge 24 marzo 2012 n. 27, la quale dispone che da tale anno, le aziende speciali e le istituzioni siano assoggettate al patto di stabilità interno, escludendo espressamente da tale prescrizione le aziende speciali e le istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, culturali e farmacie.

Il Consiglio Comunale, con Delibera n.65 del 29 ottobre 2021, ha riconfermato la gestione da parte dell'Azienda Speciale Multiservizi dei servizi Farmacie Comunali (N° 1, N° 2, N° 3) e dei Servizi all'Infanzia (Asilo Nido, Micronido, Baby Parking "Magicabula" e Sezione Primavera) con annesso parco cittadino fino al 31/12/2024, prorogando fino a tale data il contratto di servizio che li disciplina.

Dipendenti e collaboratori

I dati sull'organico dei dipendenti e collaboratori dell'ASMF e sui relativi costi è riportato nelle tabelle seguenti.

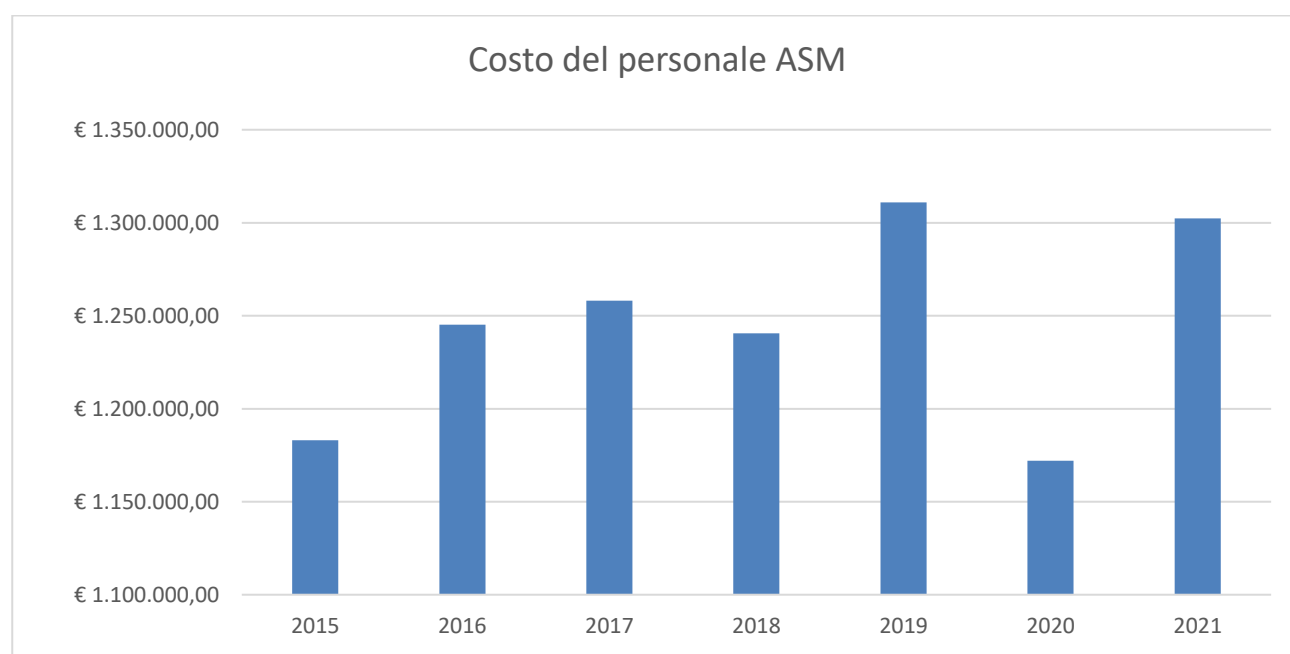
Numero di dipendenti e collaboratori per singoli servizi [aggiornata al 31/12/2021]

Servizio	Dipendenti	di cui		Profilo	Collaboratori	Totale
		Tempo Determinato	Part Time			
Asilo Nido	12	1	2	1 Coordinatore - 1 Cuoca (con altri servizi infanzia) – 1 inserviente e 1 addetta pulizie – 8 educatori	0	12
Micronido	3	0	0	3 educatori	0	3
Baby Parking	2	0	1	2 educatori	0	2
Sezione Primavera	3	0	2	1 inserviente – 2 educatori	0	3
Farmacia 1	4	1	2	1 Direttore - 1 commessa (P.T.) – 2 collaboratori farmacisti	0	4
Farmacia 2	5	1	0	1 Dirigente – 5 collaboratori farmacisti	0	6
Farmacia 3	3	0	0	1 Direttore – 2 collaboratore farmacista	0	3
Gestione Parco Cittadino	1	0	0	1 operaio	0	1
Contabilità e servizi amministrativi	4	0	2	1 Capo ufficio e 3 impiegati	0	4

Numero di dipendenti e collaboratori per tipo di contratto di lavoro [tabella aggiornata al 31/12/2021]

Dirigenti Enti Locali	1
Enti Locali	5
Farmacie municipalizzate	10
Scuole Materne Private	17
Terziario Confcommercio	5
Totale dipendenti	38
Totale generale	38

Il grafico e la tabella sottostanti illustrano l'andamento storico del costo del personale dipendente a partire dal 2014, anno in cui l'Azienda Speciale ha assunto l'assetto attuale.



Anno	Costo del personale	Numero Dipendenti	Servizi Gestiti
2014	€ 1.235.935,00	37	Farmacie Comunali, Asilo Nido, Parco Cittadino, Baby Parking, Sezione Primavera, Micronido
2015	€ 1.183.120,00	37	Farmacie Comunali, Asilo Nido, Parco Cittadino, Baby Parking, Sezione Primavera, Micronido
2016	€1.245.156	36	Farmacie Comunali, Asilo Nido, Parco Cittadino, Baby Parking, Sezione Primavera, Micronido
2017	€ 1.258.113	34	Farmacie Comunali, Asilo Nido, Parco Cittadino, Baby Parking, Sezione Primavera, Micronido
2018	€ 1.240.537	36	Farmacie Comunali, Asilo Nido, Parco Cittadino, Baby Parking, Sezione Primavera, Micronido
2019	€ 1.310.950	38	Farmacie Comunali, Asilo Nido, Parco Cittadino, Baby Parking, Sezione Primavera, Micronido
2020	€ 1.171.962	37	Farmacie Comunali, Asilo Nido, Parco Cittadino, Baby Parking, Sezione Primavera, Micronido
2021	€ 1.302.388	38	Farmacie Comunali, Asilo Nido, Parco Cittadino, Baby Parking, Sezione Primavera, Micronido

Data la rappresentazione del grafico e della tabella, possiamo notare che si ha una significativa riduzione del costo del personale nell'anno 2020 dovuta alla chiusura dei Servizi all'Infanzia a causa dalla presenza della pandemia.

Nel 2021, con la graduale ripresa delle attività, il costo del personale si è nuovamente attestato ai livelli del 2019.

I centri di costo

Prima di procedere all'analisi in dettaglio dei singoli centri di costo proponiamo una tabella riassuntiva dei risultati ante-imposte dei servizi gestiti da ASMF messi a confronto con quelli conseguiti nel 2020.

CENTRO DI COSTO	2021	2020	SCOSTAMENTO	%	
Farmacia n° 1	125.796,55	123.746,09	+ 2.050,46	+1,66	Maggior utile
Farmacia n° 2	39.901,50	61.357,57	-21.456,07	-34,97	Minor utile
Farmacia n° 3	65.810,82	35.352,90	+30.457,92	+86,15	Maggior utile
Asilo Nido	45.613,77	5.389,52	+40.224,25	+746,34	Maggior utile
Micronido	23.684,66	11.193,31	+12.491,35	+111,60	Maggior utile
Asilo Sezione Primavera	8.684,61	2.961,11	+5.723,50	+193,29	Maggior utile
Baby Parking	-44.262,08	-9.217,35	+35.044,73	+380,20	Maggior perdita
Parco Cittadino	6.177,79	12.639,00	-6.461,21	-51,12	Minor utile
Servizi Generali	-259.511,05	-234.731,07	+29.096,98	+12,40	Maggior perdita

RISULTATO ESERCIZIO ANTE IMPOSTE					
TOTALE	11.896,57	8.691,08	3.205,49	+36,88	Maggior utile

Imposte	4.317,00	2.361,00	+1.956,00	+85,85	Maggiori imposte
---------	----------	----------	-----------	--------	------------------

RISULTATO ESERCIZIO	7.580,00	6.330,00	+1.250,00	+19,75	Maggior utile
----------------------------	-----------------	-----------------	------------------	---------------	----------------------

Nelle tabelle seguenti sono raccolti i dati riassuntivi del conto economico articolato per servizi, sia ante imposte e senza considerare il costo dei servizi generali, sia netto comprensivo di quota parte servizi generali ed imposte.

Risultati economici per servizio (ante imposte e senza l'imputazione della quota dei servizi generali e delle imposte):

Servizio	Risultato 2021 ante imposte
Farmacia n° 1	125.795,66
Farmacia n° 2	39.901,50
Farmacia n° 3	65.810,82
Asilo Nido	45.613,67
Micronido	23.684,66
Asilo Sezione Primavera	8.684,61
Baby Parking	-44.262,08
Parco Cittadino	6.177,79
Servizi Generali	-259.511,05
Totali	11.896,57

Totali	11.896,57
---------------	------------------

Nella tabella seguente sono riepilogati i risultati ante imposte con accorpamento di servizi analoghi per aree:

Settore	Risultati ante imposte 2021
Farmacie	231.507,98
Servizi all'Infanzia	33.720,86
Parco Cittadino	6.177,79
Servizi Generali	-259.511,05
Totale	11.896,57

Risultati economici netti per servizio (dopo l'imputazione della quota dei servizi generali e delle imposte):

Servizio	Risultato netto 2021
Farmacia n° 1	74.648,22
Farmacia n° 2	-7.476,24
Farmacia n° 3	32.529,82
Asilo Nido	-28.256,27
Micronido	-1.541,70
Asilo Sezione Primavera	-9.149,03
Baby Parking	-51.834,68
Parco Cittadino	-1.340,54
Totali	7.579,57

Totali	7.579,57
---------------	-----------------

Nella tabella seguente sono riepilogati i risultati netti con accorpamento di servizi analoghi per aree:

Settore	Risultati netti 2021
Farmacie	99.701,79
Servizi all'Infanzia	-90.781,68
Parco Cittadino	-1.340,54
Totale	7.579,57

La ripartizione dei costi generali è stata effettuata mantenendo i criteri adottati nei precedenti esercizi e deliberati dal Consiglio di Amministrazione in data 10 dicembre 2009 con verbale n. 102.

Detti costi sono stati imputati proporzionalmente ai vari centri di costo sulla base dei seguenti parametri:

- marginale di contribuzione**, definito, con riferimento alle voci del Conto economico, come differenza tra i ricavi (A1), i costi diretti relativi al servizio (B6), e la variazione delle rimanenze (B11). Il margine di contribuzione così ottenuto è **corretto** introducendo un coefficiente correttivo che tiene conto della quota di attività amministrativa svolta all' interno del servizio.
- numero di dipendenti gestiti dai Servizi generali;**
- peso del 70% al margine di contribuzione corretto;**
- peso del 30% al numero di dipendenti direttamente gestito dai Servizi generali;**

Si tenga presente che nel conteggio del margine di contribuzione si è tenuto conto dei costi sociali e dei contributi statali e regionali.

Ripartizione costo Servizi Generali ASM – Anno 2021

Centri di costo	Margine contrib. (A1-B6-B11)	% assunta	Margine contrib. corretto	Dipendenti gestiti da SG (numero)	Imputazione e residuale costi SG	Imputazione totale costi SG	Risultato centri
Farmacia n° 1	397.474,17	100,00%	397.474,17	2,87	47.957,33	47.957,33	74.648,22
Farmacia n° 2	335.079,41	100,00%	335.079,41	5,05	46.977,33	46.977,33	-7.476,24
Farmacia n° 3	246.962,03	100,00%	246.962,03	2,28	31.034,00	31.034,00	32.529,82
Asilo Nido	439.776,57	100,00%	439.776,57	11,04	72.640,04	72.640,04	-28.256,27
Asilo Sez. Primavera	97.199,26	100,00%	97.199,26	3,21	17.971,64	17.971,64	-9.149,03
Baby Parking	29.077,58	100,00%	29.077,57	2,10	8.213,60	8.213,60	-51.834,68
Micronido	161.733,46	100,00%	161.733,46	3,46	25.220,36	25.220,36	-1.541,70
Parco Cittadino	46.999,05	100,00%	46.999,05	1,00	7.315,33	7.315,33	-1.340,54
Totali	1.754.301,53		1.754.301,53	31,01	257.330,05	257.330,05	7.579,57

Costo Servizi generali netto IRAP		259.511,05
Quota IRAP Servizi Generali		-2.181,00
Totale costo SG da rip.		257.330,05
Totale costo SG da rip. direttamente		0.00
Totale costo SG da rip. residuale		257.330,05
Quota SG da rip. su margine contr.	70,00%	180.131,04
Quota SG da rip. su gest. dipendenti	30,00%	77.199,02

Con i riparti sopra illustrati e l'imputazione dell'Irap su ciascun centro di costo, il risultato economico dei servizi risulta il seguente:

Servizio	Risultato ante imposte	Irap	Ires	Risultato netto Imposte	Imputazione Costi Generali	Risultato Netto
Farmacia 1	125.796,55	3.191,00	0	122.605,55	47.957,33	74.648,22
Farmacia 2	39.901,50	400,00	0	39.501,50	46.977,74	-7.476,24
Farmacia 3	65.810,82	2.247,00	0	63.563,82	31.034,00	32.529,82
Asilo Nido	45.613,77	1.230,00	0	44.383,77	72.640,04	-28.256,27
Micronido	23.684,66	6,00	0	23.678,66	25.220,36	-1.541,70
Asilo Sez. Primav.	8.684,61	138,00	0	8.822,61	17.971,64	-9.149,03
Baby Parking	-44.262,08	641,00	0	-43.621,08	8.213,60	-51.834,68
Parco Cittadino	6.177,79	203,00	0	5.974,79	7.315,33	-1.340,54
Servizi Generali	-259.511,05	2.181,00	0	-257.330,05	257.330,05	0,00
Totali	11.896,57	4.317,00	0	7.579,57	0,00	7.579,57

L'IRAP per Euro 4.317,00 è stata calcolata su di un imponibile di Euro 110.687,00. Nessun costo per IRES è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio in quanto l'Azienda ha determinato un imponibile fiscale negativo e comunque sussistono perdite illimitatamente riportabili di importo rilevante.

Servizi farmaceutici

➔ Evoluzione del ruolo delle farmacie

In questi due anni, con il sopraggiungere della pandemia, ha fatto registrare una vera e propria evoluzione delle attività della farmacia e del ruolo del farmacista nel nuovo contesto di riferimento. In questo periodo sono stati notevoli i cambiamenti all'interno della farmacia; si pensi alla digitalizzazione delle ricette, inviate dal medico di base al paziente e successivamente stampate dal farmacista, che ha cambiato radicalmente il rapporto medico-paziente-farmacista. Inoltre la variazione della modalità di erogazione di Presidi per diabetici, degli ausili per l'assorbimento, e dei farmaci del PHT (Prontuario Ospedale Territorio), erogati in Distribuzione per conto. Tutto ciò ha completamente mutato l'interfacciarsi del paziente con il farmacista. Si calcola che i progressi compiuti in questo anno sarebbero stati realizzati in quattro anni se le condizioni fossero stati normali.

La pandemia ha evidenziato il ruolo strategico del farmacista e delle farmacie di comunità all'interno del Sistema Sanitario imponendo una forte accelerazione alla piena attuazione della farmacia dei servizi, che rappresenta una grande opportunità ed un valore aggiunto non solo per il cittadino, ma anche per costruire un nuovo modello di Sanità basato sul concetto di prossimità e di interconnessione, in coerenza con il PNRR.

In questo contesto, le esperienze dei modelli di farmacia a livello internazionale e le grandi opportunità del digitale rappresentano elementi essenziali per una visione della farmacia lungo tutto il *citizen/patient journey*. Per *citizen/patient journey* si intende il percorso figurativo che il cittadino affronta nel relazionarsi con i Servizi Sanitari, dal momento della prima interazione con la struttura fino alla dimissione e oltre, con successivi percorsi di assistenza e follow up. All'interno di questo percorso, la farmacia si inserisce con attività di prevenzione vaccinale, screening, supporto nell'attività di gestione delle cronicità ed integrazione dei dati con il *Dossier Farmaceutico*, oltre alle attività di promozione di stili di vita, dispensazione assistita dei farmaci e dei dispositivi medici e non per ultima per l'attività di *counselling*. In particolare questa competenza comunicativa è una risorsa sempre più importante per affrontare i problemi emozionali, sociali e di salute della persona. La capacità di ascolto messa in campo dai farmacisti in questi anni di pandemia ha fatto sì che questa figura si distinguesse quale naturale punto di riferimento e di equilibrio tra i diversi livelli di assistenza (ospedaliera, territoriale e di prevenzione).

Alla luce dell'evoluzione dei bisogni della comunità, cui si è accompagnata una naturale trasformazione delle funzioni e del ruolo del farmacista, si rileva però la necessità di adeguare i percorsi formativi all'attuale contesto di riferimento.

In particolare, cogliendo l'impulso della pandemia allo sviluppo dei servizi di telemedicina e di nuove modalità di distribuzione di beni sanitari e farmaci, come l'*home delivery*, per il quale il PNRR assegna risorse importanti, i farmacisti sia ospedalieri che dei servizi farmaceutici territoriali, stanno sviluppando un nuovo modello distributivo attraverso una piattaforma informatizzata per rendere funzionale ed accessibile a tutti l'erogazione ed il monitoraggio di servizi e prestazioni erogati già in distribuzione diretta dalle farmacie ospedaliere e territoriali, un progetto di sensibilità sociale per pazienti fragili che si riferisce a particolari aree terapeutiche.

Tutti questi progetti si inquadrano nella cosiddetta "**Farmacia dei Servizi**".

Il riconoscimento della farmacia come presidio sanitario in grado di erogare, oltre ai farmaci, una serie di servizi aggiuntivi è arrivato con l'articolo 11 della legge 18 giugno 2009, n. 69 e il successivo decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153, che elenca "i nuovi servizi assicurati dalle farmacie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale, nel rispetto di quanto previsto dai Piani socio-sanitari regionali e previa adesione del titolare della farmacia".

Tra questi vi sono:

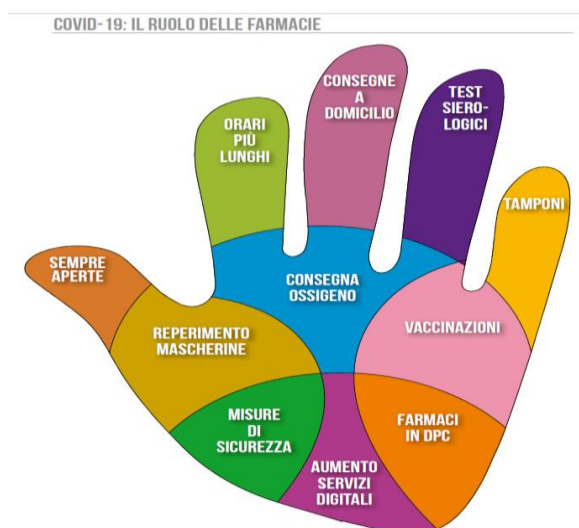
- > la partecipazione delle farmacie al servizio di assistenza domiciliare integrata a supporto delle attività del medico di medicina generale (MMG) o del pediatra di libera scelta (PLS);
- > l'erogazione di servizi di secondo livello rivolti ai singoli assistiti, in coerenza con le linee guida ed i Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) previsti per le specifiche patologie, su prescrizione dei MMG e PLS e prestazioni rientranti nell'ambito dell'autocontrollo;
- > l'effettuazione di attività attraverso le quali nelle farmacie gli assistiti possano prenotare prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale presso le strutture sanitarie pubbliche e private accreditate. In attuazione di tali norme, il Ministro della salute, nel 2010, ha emanato tre decreti attuativi che riguardano:
- > i test diagnostici di prima istanza e i servizi di telemedicina;
- > la presenza in farmacia di altri operatori sanitari;
- > la prenotazione per via telematica di prestazioni ambulatoriali.

L'attuazione di questo modello, negli anni, si è scontrata con una serie di criticità legate alla scarsa chiarezza e alla complessità della normativa di riferimento e alla mancanza di risorse destinate all'attivazione dei servizi in farmacia in regime di SSN. Il risultato è stato un'attuazione dei servizi a macchia di leopardo sul territorio.

Per superare questa situazione e dare omogenea applicazione al nuovo modello di Farmacia dei servizi, la legge di bilancio 2018 ha stanziato 36 milioni di euro per una sperimentazione triennale dei nuovi servizi in Farmacia in 9 Regioni (**Piemonte**, Lombardia, Veneto; Emilia Romagna, Umbria, Lazio; Campania, Puglia, Sicilia). La legge di Bilancio 2020 ha prorogato al biennio 2021-2022 la sperimentazione, estendendola a tutte le Regioni a statuto ordinario, grazie a un finanziamento di 50,6 mln di euro.

L'emergenza Covid ha rallentato l'avvio della sperimentazione, ma ha anche portato a un ampliamento dei servizi offerti dalle farmacie, estendendo il modello della Farmacia dei servizi sul fronte della prevenzione e della profilassi (test sierologici, tamponi rapidi, vaccinazioni).

Questa nuova realtà è stata fotografata dalla Sentenza del Consiglio di Stato n. 111 del 4 gennaio 2021, secondo cui *“si è ormai consumata una profonda transizione del ruolo della farmacia da una più tradizionale attività di mera distribuzione di prodotti farmaceutici, verso un ruolo di erogazione di prestazioni e servizi, comunque teleologicamente preordinati ad assicurare la somministrazione di interventi connessi con la tutela della salute... tanto da potersi sostenere che la farmacia stessa è ormai un centro sociosanitario polifunzionale a servizio della comunità e punto di raccordo tra ospedale e territorio e front-office del Servizio sanitario nazionale”*. Si tratta di un'evoluzione che si riscontra anche nelle farmacie degli altri Paesi UE.



➡ Considerazioni sull'andamento del mercato a livello nazionale e locale

Il canale farmacia chiude l'anno 2021 con un giro di affari di 24,4 miliardi di euro, in crescita del 3,5% sull'anno precedente. Il confronto con il 2019 pur essendo positivo (1,5%), resta ancora critico, infatti fino ad ottobre il canale era in perdita (-0.9%), il recupero è legato all'evento straordinario della somministrazione di tamponi, Gran parte dell'incremento si è concretizzato nell'ultimo trimestre dell'anno 2021. L'analisi è dell'Iqvia, provider globale di dati in ambito sanitario, farmaceutico e scientifico.

In generale la farmacia ha sentito l'effetto Omicron, i prodotti legati al Covid, ossimetri, termometri, mascherine, test di autodiagnosi Covid, tamponi hanno trainato il settore.

Il farmaco etico ha rappresentato nel 2021 il 57% delle vendite in farmacia per un totale di 13,90 miliardi di euro (+ 1,8 % rispetto al 2020), a volumi l'aumento delle confezioni vendute nel 2021, rispetto all'anno precedente, è stato dello 0,9 %, toccando 2,43 miliardi di confezioni vendute. Il comparto dei farmaci senza obbligo di prescrizione è cresciuto del 2,5 % rispetto al 2020, per un giro di affari di 2,18 miliardi di euro. Anche in questo caso è avvenuto nell'ultimo trimestre dell'anno (+23,8 %). Bene anche gli integratori che nel 2021 superano i 4 miliardi di euro con un incremento sul 2020 del 7,7 %.

Il mercato del nutrizionale (latte in polvere, alimenti per celiaci, ...) invece è in calo del 2%.

I prodotti per la cura della persona, dopo un 2020 difficile, chiude il 2021 con una crescita del 1,4%, pari a 1,9 miliardi di euro.

Il fatturato dell'e-commerce vale ormai il 4 % circa. L'emergenza Covid continua ad avere un forte impatto sugli acquisti nelle farmacie online che continuano a crescere a doppia cifra: il giro d'affari ammonta nel 2021 a 437 milioni di euro, +14 % sull'anno precedente ed addirittura + 90% sul 2019. Proprio a conferma di questa tendenza, il 30 giugno 2021, il quotidiano "La Stampa" riporta la notizia nella sezione "Borsa" di Farmaè (la prima azienda in Italia nella distribuzione on line di farmaci da banco) che acquista AmicaFarmacia (la seconda per dimensioni, una srl nata nel 2006 da un'idea di Marco di Filippo come canale e-commerce collegato alla farmacia fisica di famiglia a Bagnolo Piemonte CN), determinando così la nascita di un colosso dei medicinali on line. Al settore dei farmaci di fascia C, liberalizzato nel 2006, i due negozi on line hanno associato la vendita di prodotti di bellezza, per la cura ed il benessere della persona, per neonati ed animali domestici (In Italia il canale on line della cura della persona e dei farmaci da banco vale 389 milioni di euro).

Altro aspetto da porre in evidenza è la costante crescita del volume dei farmaci distribuiti dalle farmacie in regime di distribuzione diretta per conto dell'ASL, il cosiddetto "doppio canale", che prevede la distribuzione di determinate categorie di farmaci dall'ASL o direttamente o tramite il ricorso alla farmacia a cui viene riconosciuto un compenso per il servizio. La crescita di tale metodologia di commercializzazione dei farmaci (DPC – Distribuzione per conto) comporta, nel primo caso, una riduzione del fatturato per la farmacia, nel secondo, a parità di volumi di farmaci movimentati, una significativa contrazione sia del fatturato che del margine delle farmacie.

➔ Considerazioni sull'andamento delle Farmacie gestite da ASM

Le farmacie comunali affidate alla gestione dell'Azienda sono presenti sul territorio cittadino nelle due sedi ubicate in viale Regina Elena n. 51 (Farmacia 1), in via Marconi n. 65 (Farmacia 2) e dal 26 febbraio 2016 in Piazza Kennedy n. 5 (Farmacia 3).

Gli esercizi sono aperti al pubblico con i seguenti orari:

✓ Farmacia 1:	08,15 – 12,45	15,00 – 19,30
✓ Farmacia 2:	08,15 – 12,45	15,00 – 19,30
✓ Farmacia 3:	08,00 – 12,30	15,00 – 19,30

Le farmacie sono state tra i pochi esercizi rimasti sempre aperti fin dalle prime fasi dell'emergenza sanitaria causata dalla diffusione a livello mondiale del Covid-19.

I farmacisti si sono impegnati a supportare i cittadini disorientati e spaventati dalle allarmanti notizie via via diffuse e hanno dovuto riorganizzare la propria attività per dare risposte adeguate sia dal punto di vista della corretta informazione che dal punto di vista dell'erogazione dei prodotti e dei servizi.

Sono stati in grado di assicurare un servizio efficace in condizioni operative difficilissime, soprattutto per la necessità di garantire la sicurezza degli utenti e degli operatori. Il tutto in un contesto normativo non sempre chiaro e di facile applicazione, caratterizzato da continui interventi e da sovrapposizione di misure.

Al fine di contrastare il calo dei profitti è proseguita l'adesione delle Farmacie Comunali al gruppo di acquisto Farmauniti. Farmauniti è una cooperativa che ha lo scopo di supportare il farmacista negli acquisti (maggior sconto dalle ditte grazie al maggior volume di acquisti) e nella consulenza professionale al banco.

E' continuata l'adesione al programma regionale di vaccinazione antinfluenzale e antipneumococcico con sensibilizzazione dei pazienti a rischio e fornitura di vaccini ai medici di base, sempre dietro corresponsione di un compenso lordo forfettario da parte dell'ASL di € 150,00 per ciascuna Farmacia.

Tra i servizi che le farmacie comunali hanno continuato ad erogare ricordiamo il pagamento dei buoni pasto per le scuole dell'infanzia e della scuola primaria per conto del Comune, nel periodo di apertura delle scuole.

Si è rinnovata l'adesione annuale al "Banco Farmaceutico" per la giornata della raccolta dei farmaci.

Ogni anno oltre 4.000 farmacie partecipano alla "Giornata Nazionale di raccolta del Farmaco" promossa dal Banco Farmaceutico. Grazie alla collaborazione di migliaia di volontari, vengono donate dai cittadini e raccolte dalle farmacie ogni anno oltre 400.000 confezioni di medicinali. Tali medicinali vengono consegnati ad Associazioni benefiche che provvedono a curare persone indigenti.

Anche le farmacie gestite da ASM partecipano alla "Giornata del Bambino" organizzata dalla Fondazione Francesca Rava che organizza la raccolta in farmacia di farmaci e prodotti per l'infanzia da donare a enti o associazioni assistenziali che aiutano i bambini disagiati in Italia e all'estero.

Le farmacie Municipali n. 1 e n. 2 dell'ASM da settembre 2021 hanno subito un cambiamento nell'organico. Il Dirigente, già direttore alla farmacia municipale n. 1, passa alla direzione della farmacia municipale n. 2 di Via Marconi fino a febbraio, data del suo pensionamento. In tale data la direzione della farmacia municipale n. 2 viene assunta dalla Dottoressa rientrata in servizio dalla maternità. Contestualmente anche alla farmacia municipale n. 1 viene nominato un nuovo direttore.

In seguito vengono assunti, a causa dell'emergenza Covid attraverso procedura con agenzia interinale, due collaboratori farmacisti, uno per ciascuna delle due farmacie, oltre ad un'altra unità di assunta con lo scorrimento della graduatoria formatasi con l'espletamento del concorso del maggio 2021.

Il nuovo team, subito molto affiatato, è riuscito a dare una risposta efficace ai bisogni della popolazione in occasione dell'emergenza sanitaria, sia in termini di erogazione di farmaci e di prodotti sanitari sia in termini di supporto, in un periodo in cui a volte si aveva timore ad accedere alle strutture del SSN. Ha garantito condizioni di accesso in sicurezza, a volte anche con consegne a domicilio di farmaci, a volte solo con consulenze telefoniche.

Un altro fronte di attività che ha conferito alle farmacie un ruolo importante nella prevenzione dei contagi è quello relativo all'effettuazione di tamponi rapidi e anche, per alcuni mesi, alla somministrazione di vaccini anti sars-covid19.

ANNO 2021		
	TAMPONI EFFETTUATI	VACCINAZIONI
FARMACIA MUNICIPALE 1	612	24
FARMACIA MUNICIPALE 2	1826	0
FARMACIA MUNICIPALE 3	775	0
TOTALE	3213	24

Obiettivo comune è stato quello di mantenere sempre alto il livello di servizio proponendo ai clienti qualcosa in più della semplice possibilità di approvvigionarsi di farmaci. Anche per questo motivo, terminato il periodo di emergenza, il nuovo obiettivo è stato riprendere le giornate di prevenzione a tema come l'osteoporosi, il venoscreen e, per la prima volta utilizzando la telemedicina, anche giornate per la prevenzione del melanoma, giornate che hanno riscosso particolare interesse fra la clientela. Inoltre si stanno anche valutando i costi per il noleggio di uno strumento dedicato per la misurazione della pressione arteriosa continua nelle 24 ore.

La farmacia Comunale n. 3 è stata quella che ha fatto registrare in termini percentuali un incremento di ricavi superiore, rispetto alle altre due farmacie municipali.

La Farmacia Comunale 3 è stata aperta il 24 febbraio 2016 in base alla legge n° 1 del 24 gennaio 2012 che prevedeva aperture straordinarie all'interno delle stazioni ferroviarie. Da maggio del 2018 ad agosto del 2019, a causa dei lavori di ristrutturazione del fabbricato della stazione, un ponteggio ha coperto l'intero fabbricato nascondendo anche l'ingresso della farmacia. Tolto il ponteggio, la visibilità è aumentata anche grazie all'installazione di un'insegna collocata sopra la porta e ad una fioriera con la dicitura "Farmacia Comunale 3" posizionate nel 2020.

Si è cercato di fidelizzare i clienti grazie anche ad una tessera fedeltà "Carta della Salute". La tessera, che regala 15 euro di buono spesa per parafarmaci, cosmetici, dietetici, dispositivi medici ogni 200 punti accumulati acquistando le stesse categorie di prodotti, ha raggiunto una buona diffusione.

Via via la farmacia si è trasformata, da farmacia di passaggio è diventata farmacia di quartiere. Questo cambiamento è stato vantaggioso perché negli anni della pandemia, con le scuole e gli uffici chiusi e il lavoro in smart-working, il numero di persone che si sono spostate utilizzando i treni è enormemente diminuito.

L'esercizio 2021 della F3 è caratterizzato da un buon incremento del fatturato, superiore alla media delle farmacie nazionali.

I ricavi sono aumentati del 14%.

Il numero dei clienti serviti ha registrato un buon aumento, passando da 25901 a 29224 annui. Anche il numero delle ricette spedite è aumentato da 11099 a 12674.

La Comunale 3 garantisce prestazioni come le analisi del sangue, INR, emoglobina glicata, profilo lipidico. Sono attivi anche i servizi di ricarica mensa scolastica, ritiro referti e prenotazioni CUP.

Durante il 2021 la farmacia ha partecipato alla vendita di prodotti legati all'assegnazione dei buoni spese Covid 19 emessi dal Comune di Fossano.

Nella farmacia Comunale 3, tra metà ottobre e fine dicembre sono stati processati circa 800 tamponi. I dipendenti, nonostante le difficoltà dettate dall'emergenza sanitaria e dal carico di lavoro (soprattutto nell'ultimo trimestre dell'anno) hanno dimostrato professionalità, serietà, resistenza e abnegazione. L'esercizio 2022 vede il fatturato ancora in crescita rispetto al 2021.

Di seguito alcune tabelle di dettaglio evidenziano la situazione delle farmacie comunali.

	FARMACIA 1			
MESE	INCASSI SSN			
	2021	2020	SCOSTAMENTO	%
gennaio - 2021	34.641,58	40.914,34	-6.272,76	-15,33
febbraio - 2021	32.838,29	42.869,18	-10.030,89	-23,40
marzo - 2021	37.681,52	36.188,47	1.493,05	4,13
aprile - 2021	36.312,19	33.833,28	2.478,91	7,33
maggio - 2021	34.528,32	36.127,48	-1.599,16	-4,43
giugno - 2021	36.452,52	32.963,58	3.488,94	10,58
luglio - 2021	27.057,89	36.039,32	-8.981,43	-24,92
agosto - 2021	38.730,31	25.921,28	12.809,03	49,42
settembre - 2021	31.780,57	39.240,79	-7.460,22	-19,01
ottobre - 2021	35.355,57	36.517,67	-1.162,10	-3,18
novembre - 2021	37.997,38	36.119,46	1.877,92	5,20
dicembre - 2021	34.912,07	32.915,73	1.996,34	6,07
TOTALE	418.288,21	429.650,58	-11.362,37	-2,64

	FARMACIA 2			
MESE	INCASSI SSN			
	2021	2020	SCOSTAMENTO	%
gennaio - 2021	25.103,70	30.602,68	-5.498,98	-17,97
febbraio - 2021	25.990,14	23.535,82	2.454,32	10,43
marzo - 2021	25.493,55	25.006,44	487,11	1,95
aprile - 2021	19.822,55	20.347,72	-525,17	-2,58
maggio - 2021	24.101,69	22.288,68	1.813,01	8,13
giugno - 2021	18.935,97	20.302,17	-1.366,20	-6,73
luglio - 2021	26.156,69	19.683,54	6.473,15	32,89
agosto - 2021	21.820,73	24.097,66	-2.276,93	-9,45
settembre - 2021	22.059,13	23.981,36	-1.922,23	-8,02
ottobre - 2021	22.912,79	23.272,06	-359,27	-1,54
novembre - 2021	26.323,04	25.125,17	1.197,87	4,77
dicembre - 2021	26.296,22	21.246,02	5.050,20	23,77
TOTALE	285.016,20	279.489,32	5.526,88	1,98

	FARMACIA 3			
MESE	INCASSI SSN			
	2021	2020	SCOSTAMENTO	%
gennaio - 2021	12.706,67	14.602,33	-1.895,66	-12,98
febbraio - 2021	14.948,49	13.177,72	1.770,77	13,44
marzo - 2021	13.450,11	13.929,13	-479,02	-3,44
aprile - 2021	16.439,39	12.045,70	4.393,69	36,48
maggio - 2021	16.802,87	11.183,38	5.619,49	50,25
giugno - 2021	16.371,94	12.441,13	3.930,81	31,60
luglio - 2021	13.414,25	13.662,75	-248,50	-1,82
agosto - 2021	14.385,08	14.635,27	-250,19	-1,71
settembre - 2021	16.286,26	16.537,01	-250,75	-1,52
ottobre - 2021	15.236,38	15.433,87	-197,49	-1,28
novembre - 2021	15.827,13	17.052,73	-1.225,60	-7,19
dicembre - 2021	18.019,33	14.889,37	3.129,96	21,02
TOTALE	183.887,90	169.590,39	14.297,51	8,43

	N° ricette 2020	N° ricette 2021	Variaz. N. Ricette	Variaz. % Ricette
Farmacia 1	30.257	30.175	-82	-0,27
Farmacia 2	20.103	20.483	+380	+1,89
Farmacia 3	11.099	12.674	+1.575	+14,19
Totali	61.459	63.332	+1.873	+3,05

Come evidenziato dalle tabelle, fatta eccezione della Farmacia Comunale n. 3 i cui numeri sono in crescita, le farmacie municipali dell'ASM presentano una lieve crescita degli incassi per "Mutua" del 2021 sul 2020, anno in cui si era manifestata una netta contrazione di fatturato SSN,

Nei dati sopra esposti ricavati dalla DCR (al lordo dell'iva) non sono considerate le dispensazioni di farmaci in Distribuzione Per Conto (DPC) dei quali si è detto a pag. 14 e dei Presidi per diabetici e per l'assorbente, sempre erogati in distribuzione per conto delle ASL. Tali servizi vengono remunerati dall'ASL alla farmacia a mezzo fattura.

Dal 2020 tutte le eparine, farmaci dal costo abbastanza elevato, che prima erano in convenzionata, sono erogabili soltanto in DPC con precise limitazioni prescrittive per i medici di base. Nell'intero 2021 sono state fatturate 4.218.060 confezioni di farmaci in DPC nella Regione Piemonte. Si tratta di 408.000 confezioni in più rispetto al 2020 (279.000 pezzi al netto delle eparine a basso peso molecolare).

Stesso discorso vale a partire da febbraio 2020 per la distribuzione mensile dei pannolini. La farmacia procede con l'ordine del presidio sulla piattaforma regionale, lo riceve in farmacia ed il destinatario dietro avviso della farmacia passa a ritirarlo. Anche in questo caso è a carico della farmacia il costo del trasporto del presidio dal magazzino regionale che si occupa dell'approvvigionamento e della distribuzione al singolo punto vendita.

Stessa procedura è prevista per i presidi per diabetici.

Dai dati forniti dall' ASL CN1, per le farmacie gestite da Asm, le ricette dispensate in DPC hanno avuto il seguente incremento:

	2020	2021	
FARMACIA	N° RICETTE DPC	N° RICETTE DPC	VARIAZIONE
Municipale 1	2.055	2.453	+398
Municipale 2	1.239	1.637	+398
Comunale 3	648	956	+308
TOTALI	3.942	5.046	+1.104

Le ricette normalmente hanno una prescrizione di 2 confezioni ciascuna.

Anche per i farmaci etici, non a carico del SSN la progressiva genericazione ha provocato una riduzione dei prezzi degli originali per restare competitivi sul mercato.

L'AIFA inserisce i medicinali a brevetto scaduto in liste di riferimento che contengono tutti i medicinali sia di marca che generici. Il numero dei farmaci prescritti a carico del SSN all'interno delle liste di riferimento è in costante aumento. Parallelamente diminuisce la quota di farmaci coperti da brevetto, ormai pari a meno del 17% del totale.

Lo stato rimborsa al cittadino solo il prezzo del farmaco che, all'interno di ciascuna lista, ha il prezzo più basso. Il farmacista è tenuto a proporre al cittadino la sostituzione del medicinale prescritto con uno di prezzo più basso interamente a carico del SSN. Se il cittadino vuole un farmaco più costoso o il medico non consente la sostituzione da parte del farmacista, il cittadino deve pagare la differenza di prezzo.

Sempre in materia di ricette può essere utile analizzare la serie storica del dato riferito al n° di ricette rimborsabili che ha interessato le farmacie comunali. La tendenza a diminuire è particolarmente marcata nel 2020 a causa della pandemia, per poi registrare una lieve ripresa nel 2021 con il miglioramento della situazione generale del Covid 19:

Farmacia	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014	Anno 2013
Farmacia 1	30.175	30.257	34.396	35.729	36.081	38.393	42.069	41.287	40.278
Farmacia 2	20.483	20.103	24.462	24.905	25.467	28.096	32.722	32.459	32.269
Farmacia 3	12.674	11.099	10.783	11.542	11.432	*8.339			
TOTALI	63.332	61.459	69.641	72.176	72.980	74.828	74.791	73.746	72.547

*n. 10 mesi

Per quanto riguarda il rapporto con il pubblico, le tabelle seguenti evidenziano i passaggi degli utenti nelle farmacie municipali di ASM.

Tabella scontrini fiscali mensili Farmacie anno 2021

MESE	FARMACIA 1	FARMACIA 2	FARMACIA 3	MEDIA
gennaio - 2021	2.901	1.799	873	1857,67
febbraio - 2021	2.379	1.857	961	1732,33
marzo - 2021	2.577	1.835	934	1782,00
aprile - 2021	2.570	1.422	1.123	1705,00
maggio - 2021	2.534	1.771	1.108	1804,33
giugno - 2021	2.509	1.318	1.093	1640,00
luglio - 2021	2.033	1.916	973	1640,67
agosto - 2021	2.760	1.508	1.001	1756,33
settembre - 2021	2.297	1.554	1.117	1656,00
ottobre - 2021	2.506	1.724	1.059	1763,00
novembre - 2021	2.668	1.857	1.207	1910,67
dicembre - 2021	2.441	1.922	1.225	1862,67
TOTALE	30.175	20.483	12.674	21.110,67

➤ **Conto Economico Settore Farmacie – COSTI**

COSTI	Importo 2021	Importo 2020
Acquisti merci Farmacia 1	682.174,61	707.662,37
Acquisti merci Farmacia 2	503.011,92	489.849,25
Acquisti merci Farmacia 3	339.242,80	319.185,53
Costi per Servizi Farmacia 1	29.166,22	28.021,57
Costi per Servizi Farmacia 2	29.026,40	24.327,13
Costi per Servizi Farmacia 3	19.203,67	18.829,88
Costi per god. beni terzi F1	21.075,76	20.464,77
Costi per god. beni terzi F2	18.779,44	17.044,66
Costi per god. beni terzi F3	2.691,00	565,75
Costo del Personale Farmacia 1	203.706,78	193.146,05
Costo del Personale Farmacia 2	228.568,16	193.701,51
Costo del Personale Farmacia 3	141.520,14	131.242,48

Ammortamenti Farmacia 1	3.255,65	3.750,10
Ammortamenti Farmacia 2	8.682,54	5.512,56
Ammortamenti Farmacia 3	10.830,60	10.990,81
Variazione Rimanenze Farmacia 1	11.756,29	-9.736,34
Variazione Rimanenze Farmacia 2	15.535,94	-2.306,01
Variazione Rimanenze Farmacia 3	4.686,18	-6.843,53
Acc.Salari Accessori Farmacia 1	3.241,84	4.907,23
Acc.Salari Accessori Farmacia 2	3.241,84	5.618,63
Acc.Salari Accessori Farmacia 3	3.173,53	5.552,10
Oneri diversi di gestione Farmacia 1	10.402,57	9.237,62
Oneri diversi di gestione Farmacia 2	7.195,43	6.781,63
Oneri diversi di gestione Farmacia 3	4.076,69	3.973,02
Oneri Finanziari Farmacia 1	0,33	3,28
Oneri Finanziari Farmacia 2	17,28	3,41
Oneri Finanziari Farmacia 3	0,33	3,32
Oneri Straordinari Farmacia 1	961,50	52,47
Oneri Straordinari Farmacia 2	142,25	-
Oneri Straordinari Farmacia 3	32,98	9,57
TOTALI	2.302.158,83	2.181.550,82

Gli incrementi di costi nel 2021 rispetto al 2020 sono fisiologici, fatta eccezione per il personale di cui si dirà più avanti e per le rimanenze di magazzino che fanno lievitare i costi rispettivamente di Euro 55.705,04 e di Euro 50.764,29.

Nel 2021 rispetto al 2020 complessivamente le tre farmacie hanno avuto una variazione negativa di rimanenze finali pari ad Euro 50.764,29 su una variazione totale in aumento dei costi pari ad Euro 120.608,01.

➤ Personale

Il servizio farmacie comunali di ASMF è assicurato dal seguente personale:

Qualifica professionale	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Collaborazione
	Unità	Unità	Unità
Dirigente farmacista	1		
Direttore	2		
Farmacista	6	2	
Operatore di farmacia	1 [a 31 ore settimanali]		

Riepilogo costi del personale delle farmacie

Unità Locale	2021	2020	Incremento
FARMACIA 1	203.706,78	193.146,05	+10.560,73
FARMACIA 2	228.568,16	193.701,51	+34.866,65
FARMACIA 3	141.520,14	131.242,48	+10.277,66
TOTALE	573.795,08	518.090,04	+55.705,04

Il cambio di direzione della farmacia municipale n. 2 che ha visto insediarsi il Dirigente delle farmacie, la maternità di un collaboratore farmacista, alcuni lunghi periodi di malattia di altri due collaboratori e le sostituzioni dovute alle sospensioni di alcuni farmacisti, hanno fatto sì che il costo del personale per questa farmacia si incrementasse significativamente rispetto agli anni precedenti.

➔ **Conto Economico Settore Farmacie - RICAVI**

RICAVI	Importo 2021	Importo 2020
Ricavi vendite e prest. Farmacia 1	1.084.068,52	1.077.654,04
Ricavi vendite e prest. Farmacia 2	848.703,15	798.596,46
Ricavi vendite e prest. Farmacia 3	589.209,60	516.950,74
Altri Ricavi e Proventi Farmacia 1	7.336,55	2.871,82
Altri Ricavi e Proventi Farmacia 2	4.924,12	2.178,93
Altri Ricavi e Proventi Farmacia 3	1.681,41	1.640,19
Proventi Straordinari Farmacia 1	133,03	729,35
Proventi Straordinari Farmacia 2	475,43	1.114,95
Proventi Straordinari Farmacia 3	377,73	270,90
TOTALI	2.536.909,54	2.523.675,91

La scomposizione dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni è la seguente:

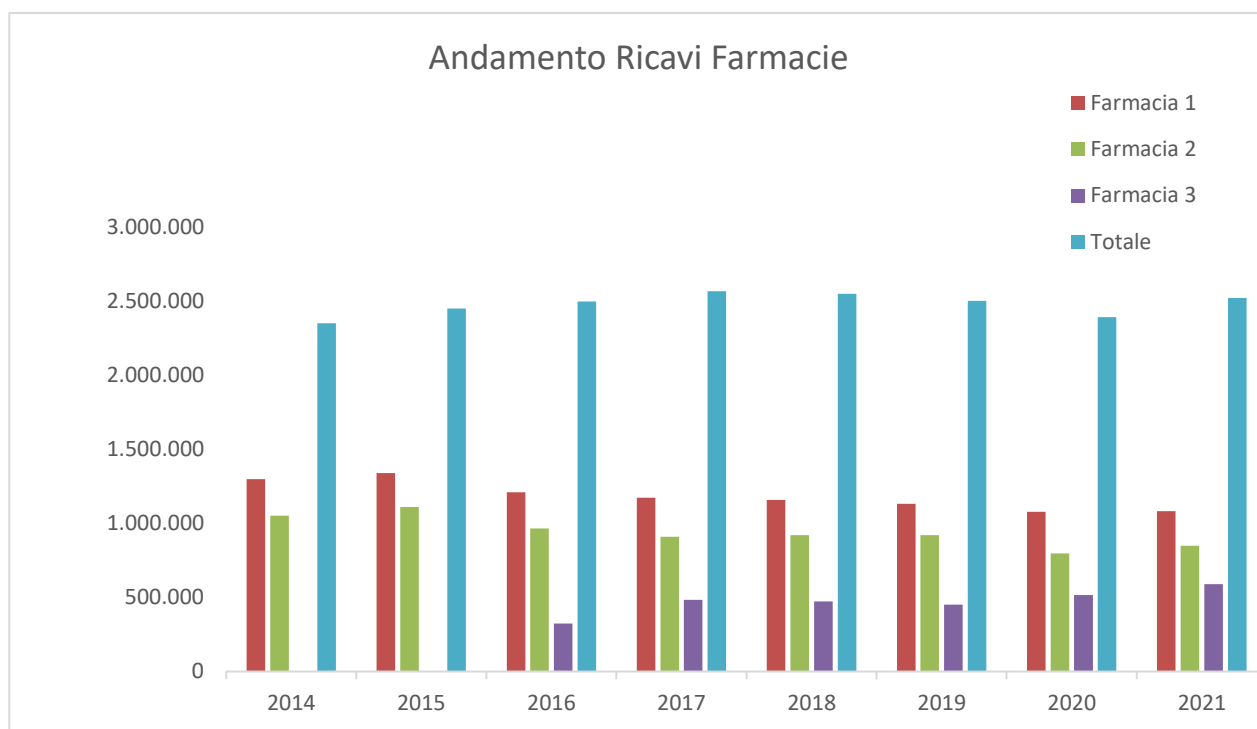
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Importo 2021	Importo 2020
Corrispettivi lordi Farmacia 1	729.643,73	709.523,62
Ricavi Asl Farmacia 1	420.273,52	431.817,93
Iva rettifica ricavi Farmacia 1	-116.142,94	-119.108,75
Totale netto	1.038.774,31	1.022.232,80
Corrispettivi lordi Farmacia 2	613.669,39	576.351,85
Ricavi Asl Farmacia 2	288.933,95	277.316,18
Iva rettifica ricavi Farmacia 2	-89.613,45	-88.774,74
Totale netto	812.989,89	764.893,29
Corrispettivi lordi Farmacia 3	441.123,31	379.713,78
Ricavi Asl Farmacia 3	185.673,39	169.716,13

Iva rettifica ricavi Farmacia 3	-62.488,28	-57.076,57
Totale netto	564.308,42	492.353,34
Vendite con fattura Farmacia 1	16.207,38	23.200,37
Vendite con fattura Farmacia 2	13.441,81	16.296,74
Vendite con fattura Farmacia 3	10.652,31	12.146,23
Ricavi D.P.C. Farmacia 1	18.145,20	17.385,40
Ricavi D.P.C. Farmacia 2	10.858,04	11.001,30
Ricavi D.P.C. Farmacia 3	9.055,25	8.424,50
Prestazione di Servizi Farmacia 1	15.941,63	14.835,47
Prestazione di Servizi Farmacia 2	11.413,41	6.405,13
Prestazione di Servizi Farmacia 3	5.193,62	4.026,67
TOTALE RICAVI VENDITE	2.521.981,27	2.393.201,24

L'andamento dei ricavi delle vendite e prestazioni di servizi negli ultimi 7 anni precedenti a quello in esame è riepilogato nel prospetto e nel grafico seguenti:

Farmacia	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Farmacia 1	1.299.501	1.340.887	1.209.864	1.173.293	1.157.651	1.132.506	1.077.654	1.084.069
Farmacia 2	1.052.196	1.110.152	966.000	910.251	921.598	920.759	798.596	848.703
Farmacia 3			323.422	483.807	472.545	450.928	516.951	589.210
Totale	2.351.697	2.451.039	2.499.286	2.567.351	2.551.794	2.504.193	2.393.201	2.521.982

I dati e le tabelle sopra esposti indicano un aumento dei ricavi da ascrivere all'allentamento della pressione della pandemia.



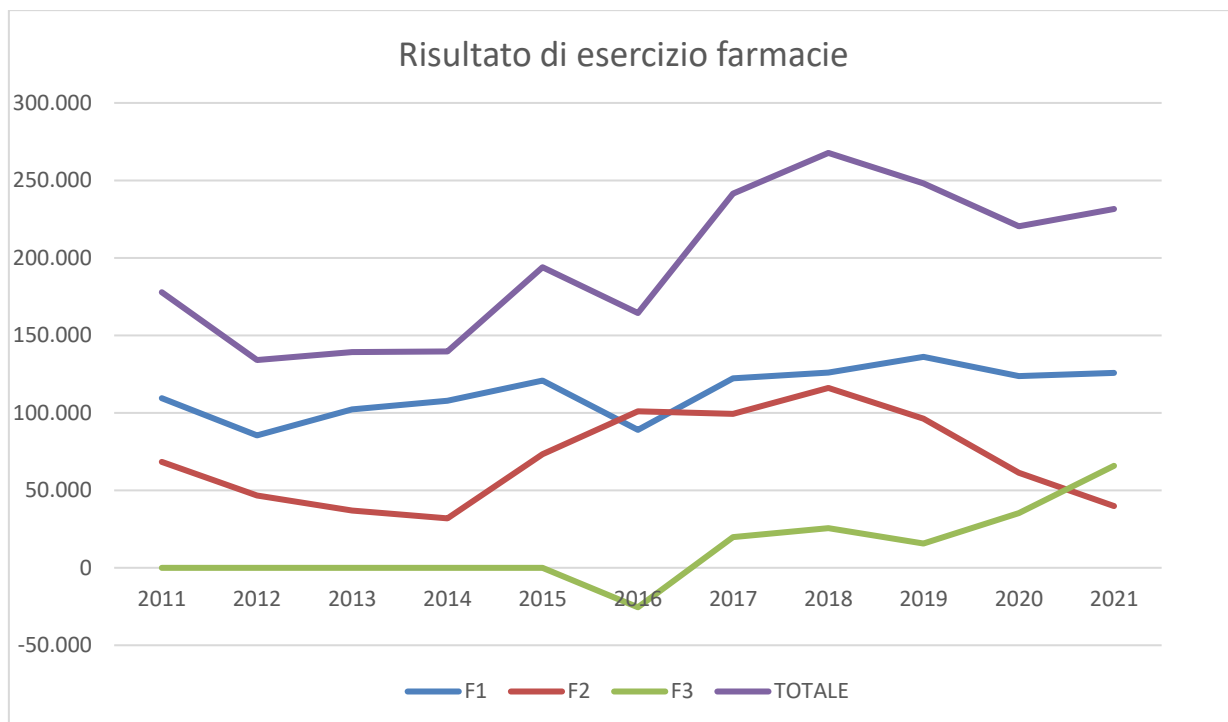
➤ **Risultato di gestione**

Il risultato di gestione ha evidenziato un utile d'esercizio ante-imposte pari a € 125.796,55 per la Farmacia 1, di € 39.901,50 per la farmacia 2 ed infine un utile ante imposte di € 65.810,82 per la Farmacia 3.

Nella tabella e nel grafico sottostante è riepilogato l'andamento del risultato di gestione delle farmacie comunali registrato dal 2011:

Risultati di esercizio farmacie (ante imposte e senza considerare i costi generali ASMF)

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
F1	109.474	85.450	102.188	107.779	120.752	89.099	122.328	126.031	136.117	123.746	125.797
F2	68.385	46.618	36.977	31.901	73.206	100.886	99.313	116.065	96.216	61.357	39.902
F3						-25.474	19.750	25.648	15.659	35.353	65.811
TOTALE	177.859	134.080	139.165	139.680	193.958	164.511	241.391	267.744	247.992	220.456	231.510



Al momento le misure straordinarie rivolte a combattere l'epidemia sanitaria sono state allentate, però rimane l'incertezza per l'autunno.

Inoltre è preoccupante la situazione economica con l'aumento delle materie prime e dei carburanti che hanno contribuito a far aumentare l'inflazione e le tensioni dovute al conflitto tra Russia e Ucraina.

Alcune persone potrebbero per tali motivi ridurre gli acquisti non indispensabili come parafarmaci e cosmetici con conseguente diminuzione delle vendite.

Servizi Educativi per l'Infanzia

➡ Cenni Storici

Il primo consultorio pediatrico-ostetrico incominciò a funzionare regolarmente a Fossano il 1° gennaio 1929. Con la sola legge n. 689 del 23 dicembre 1975 gli asili nido ONMI divennero a tutti gli effetti comunali con applicazione delle norme di gestione, organizzazione, funzionamento e controllo previsti dalla legge n. 1044 del 6 dicembre 1971.

L'Asilo Nido comunale ex ONMI, con sede in Piazza Diaz, ha regolarmente funzionato dal 1° gennaio al 31 luglio 1981, quando è stato unificato con quello comunale di Borgo Sant'Antonio. Quest'ultimo poteva accogliere 75 bambini ed è stato sino al 2004 l'unico servizio attivo per la prima infanzia.

Per volontà dell'Amministrazione Comunale, nel 2002 nasce l'Azienda Speciale Multiservizi del Comune di Fossano, quale ente strumentale dell'ente locale a capitale interamente pubblico per la gestione di alcuni servizi comunali tra i quali i Servizi all'Infanzia cittadini.

Nel 2004, grazie alla volontà politica dell'Assessorato alle Politiche Sociali, l'Asilo Nido viene affiancato dal Baby Club "Magicabula", quale centro di custodia oraria. L'offerta di un nuovo spazio per la prima infanzia è stata dettata dalla crescente domanda di inserimento e dalla volontà del Comune di rispondere alle esigenze delle famiglie del territorio.

Successivamente nel 2007, viene inaugurata la Sezione Primavera, con la funzione di sezione ponte tra l'Asilo Nido e la Scuola dell'infanzia.

Per ampliare ulteriormente l'offerta e per garantire il più semplice accesso ai servizi, nel 2008 si inaugura nella zona alta della città un nuovo servizio, il Micronido "Pollicino", che accoglie altri 24 bambini, portando così la città a soddisfare un alto numero di richieste di accesso ai servizi alla prima infanzia sul territorio cittadino.

➡ La rete dei Servizi per l'Infanzia ASM

Ad oggi l'ASMF gestisce la rete dei Servizi 0-3 comunali che comprende:

ASILO NIDO "Ape Maia"

- Può accogliere sino a 60 bambini di età compresa tra i 3 e i 36 mesi.
- Si articola in 3 gruppi: piccoli (3-12 mesi), medi (12-24 mesi) e grandi (24-36 mesi).
- Rapporto educatore - bambino 1/10.
- Equipe educativa: 7 educatrici e 1 coordinatore.
- Personale Ausiliario: 3 e 1 cuoca.
- Orario di servizio: dalle ore 7.30 alle ore 17.00, dal lunedì al venerdì, con estensione oraria sino alle 17.30 attivata con un numero minimo di iscrizioni definito a inizio anno scolastico.
- Rette sulla base ISEE comprese per i residenti nel comune di Fossano.
- Possibilità di accogliere i non residenti.

MICRONIDO “Pollicino”

- Può accogliere 24 bambini di età compresa tra i 3 e i 36 mesi.
- Si articola in una sezione verticale.
- Rapporto educatore - bambino 1/8.
- Equipe educativa: 3 educatrici e 1 coordinatore.
- Personale Ausiliario: 1 o.p.
- Orario di servizio: dalle ore 8.00 alle ore 16.30, dal lunedì al venerdì.
- Rette sulla base ISEE comprese per i residenti nel comune di Fossano.
- Possibilità di accogliere i non residenti.

SEZIONE PRIMAVERA

- Può accogliere 16 bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi.
- Si articola in una sezione orizzontale.
- Rapporto educatore - bambino 1/8.
- Equipe educativa: 2 educatrici e 1 coordinatore.
- Personale Ausiliario: 1.
- Orario di servizio: dalle ore 8.15 alle ore 16.15, dal lunedì al venerdì, con possibilità di pre e doposcuola presso l'Asilo Nido “Ape Maia”, attivato con un numero minimo di iscrizioni definito a inizio anno scolastico.
- Rette sulla base ISEE comprese per i residenti nel comune di Fossano.
- Possibilità di accogliere i non residenti.

BABY CLUB “Magicabula”

- Può accogliere contemporaneamente 25 bambini di età compresa tra i 3 mesi e i 6 anni.
- Rapporto educatore - bambino 1/10.
- Equipe educativa: 2 educatrici e 1 coordinatore.
- Personale Ausiliario: 1 o.p.
- Orario di servizio: dalle ore 7.30 alle ore 14.00, dal lunedì al venerdì.
- Possibilità di accogliere residenti e non, in base alla disponibilità di posti.
- Possibilità di usufruire del servizio mensa con l'acquisto di buoni pasto.

Tariffe orarie e possibilità di acquistare pacchetti.

Contesto Europeo in cui operano i Servizi per l'Infanzia

Le politiche per l'educazione della prima infanzia nel nostro paese si intrecciano fortemente con le indicazioni che l'Europa nel corso dell'ultimo decennio ha fornito ai paesi membri, che rendono valore comune l'investimento di ciascun paese per il miglioramento delle condizioni di vita dei bambini.

Attraverso la Comunicazione n. 66 del 2011 l'Europa scrive: “Una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva costituisce la base su cui sarà fondato il futuro dell'Europa. Migliorare la qualità e l'efficacia dei sistemi di istruzione in tutta l'UE è una premessa d'importanza fondamentale per tutti e tre gli

aspetti della crescita. In tale contesto, l'educazione e la cura della prima infanzia (Early Childhood Education and Care – ECEC) costituisce la base essenziale per il buon esito dell'apprendimento permanente, dell'integrazione sociale, dello sviluppo personale e della successiva occupabilità.

Assumendo un ruolo complementare a quello centrale della famiglia, l'ECEC ha un impatto profondo e duraturo che provvedimenti presi in fasi successive non sono in grado di conseguire. Le primissime esperienze dei bambini gettano le basi per ogni forma di apprendimento ulteriore.

Se queste basi risultano solide sin dai primi anni, l'apprendimento successivo si rivelerà più efficace e probabilmente diventerà permanente, con conseguente diminuzione del rischio dell'abbandono scolastico precoce e maggiore equità degli esiti sul piano dell'istruzione. Questo consentirà inoltre di ridurre i costi per la società in termini di spreco di talenti e spesa pubblica nel sistema sociale, sanitario e persino giudiziario (Comunicazione della Commissione "Efficienza ed equità nei sistemi europei d'istruzione e formazione" COM -2006- 481).

Iniziative ECEC di alta qualità consentono parimenti ai genitori di conciliare meglio responsabilità familiari e professionali. L'ECEC sostiene i bambini non solo nella loro istruzione futura, ma anche in termini di integrazione sociale, generando benessere e contribuendo alla loro integrazione lavorativa da adulti. (Conclusioni del Consiglio dell'Unione Europea del 26.11.2009 sull'istruzione dei bambini provenienti da un contesto migratorio (GU 2009/C 301/07)).

L'iniziativa ECEC inoltre favorisce particolarmente i bambini disagiati, inclusi quelli provenienti da un contesto migratorio e a basso reddito e può aiutare a liberare i bambini da condizioni di povertà e da famiglie disfunzionali.

Successivamente, la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea relativa ai sistemi di educazione e cura della prima infanzia, pubblicata il 22 maggio 2019, fornisce i principi chiave dell'approccio europeo ai sistemi di educazione e cura di alta qualità della prima infanzia e delle buone pratiche degli Stati membri dell'Unione Europea.

In sintesi, la valutazione della qualità dell'educazione e cura delle bambine e dei bambini si articola in cinque macrodimensioni:

1. **Governance.** Incrementare una solida politica di governance, di cooperazione tra i servizi a livello nazionale, regionale e locale.
2. **Accesso.** Migliorare l'accessibilità ai sistemi di istruzione e cura di alta qualità della prima infanzia.
3. **Personale.** Promuovere la professionalizzazione del personale altamente qualificato, compreso il personale dirigente.
4. **Linee guida.** Potenziare lo sviluppo di linee guida rispondente ai bisogni e al benessere dei bambini, compresi quelli con bisogni educativi speciali.
5. **Monitoraggio e valutazione.** Favorire un monitoraggio e una valutazione al fine di migliorare i servizi educativi e la cura della prima infanzia.

L'approccio dell'Unione europea ha una prospettiva organica, olistica e inclusiva. Esso ha come sfondo l'esigenza di comprendere lo sviluppo globale della persona e di rispondere ai bisogni di ognuno contestualizzati a livello sociale, culturale ed economico.

Tra le raccomandazioni in particolare si evidenziano:

- n.6 - L'educazione e la cura sin dalle prime fasi di vita sono di primaria importanza per imparare a convivere in società eterogenee. Questi servizi possono rafforzare in vari modi la coesione e l'inclusione sociale. Possono essere luoghi di incontro per le famiglie, possono contribuire allo sviluppo delle competenze linguistiche dei bambini, sia nella lingua del servizio sia nella prima lingua. Attraverso l'apprendimento socio-emotivo, le esperienze di

educazione e cura della prima infanzia possono permettere ai bambini di imparare a essere empatici, ad acquisire la consapevolezza dei propri diritti e comprendere i concetti di uguaglianza, tolleranza e diversità.

- n.9 - Investire nell'educazione e nella cura della prima infanzia è un buon investimento soltanto se i servizi sono di alta qualità, accessibili, a costi sostenibili e inclusivi. È dimostrato che solo servizi di educazione e cura di alta qualità della prima infanzia apportano benefici, mentre servizi di scarsa qualità hanno ripercussioni fortemente negative sui bambini e sulla società nel suo complesso.
- n.12 - I servizi di educazione e cura della prima infanzia devono essere incentrati sul minore; i bambini apprendono meglio in ambienti basati sulla loro partecipazione e sul loro interesse per l'apprendimento. L'organizzazione, la scelta delle attività e gli strumenti pedagogici sono spesso oggetto di comunicazione tra gli educatori e i bambini. I servizi dovrebbero fornire ai piccoli utenti un ambiente sicuro, accogliente e attento nonché uno spazio sociale, culturale e fisico capace di offrire varie possibilità di sviluppare le loro potenzialità. L'offerta è concepita al meglio quando si basa sul presupposto fondamentale che educazione e cura siano inseparabili. In tal senso è opportuno partire dalla consapevolezza che l'infanzia è di per sé un valore e che i bambini non solo dovrebbero essere preparati alla scuola e all'età adulta, ma dovrebbero essere altresì sostenuti e riconosciuti nei loro primi anni di vita.

In Italia la riforma ha preso avvio con la Legge 107/2015 (art.1, comma 181, lettera e) in cui il Parlamento ha individuato nel sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita ai sei anni lo strumento principale per l'attuazione del diritto delle bambine e dei bambini all'educazione e all'istruzione dalla nascita fino a sei anni e il dovere dello Stato nel garantirlo. Questa normativa introduce una nuova visione di educazione che parte dalla nascita e ha un effetto positivo lungo tutta la vita delle persone. La Legge 444 del 1968 ha stabilito il diritto di inizio allo studio dai tre anni con l'istituzione della scuola materna statale, ma ora tale diritto è riconosciuto ai primi mille giorni di vita di ogni bambino.

Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, **“Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni”** applicativo della legge 107/2015, il Sistema integrato di educazione e d'istruzione garantisce a tutte le bambine e i bambini, dalla nascita ai sei anni, pari opportunità di sviluppare le proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento per superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, etniche e culturali.

Il Sistema 0-6 anni mira a:

- promuovere la continuità del percorso educativo e scolastico;
- ridurre gli svantaggi culturali, sociali e relazionali promuovendo la piena inclusione di tutti i bambini e rispettando e accogliendo tutte le forme di diversità;
- sostenere la primaria funzione educativa delle famiglie;
- favorire la conciliazione tra i tempi di lavoro dei genitori e la cura dei bambini;
- promuovere la qualità dell'offerta educativa anche attraverso la qualificazione universitaria del personale educativo e docente, la formazione in servizio e il coordinamento pedagogico;
- agevolare la frequenza dei servizi educativi.

Il Sistema 0-6 comprende:

- i servizi educativi per l'infanzia, gestiti dagli Enti locali, direttamente o attraverso la stipula di convenzioni, da altri enti pubblici o dai privati, articolati in:
 - nidi e micronidi, che accolgono i bambini tra i 3 e i 36 mesi e hanno orari di apertura, capacità ricettiva, modalità di funzionamento, costi delle rette diversi da Comune a Comune (di solito assicurano il pasto e il riposo);
 - sezioni primavera, che accolgono i bambini tra i 24 e i 36 mesi e sono aggregate alle scuole dell'infanzia statali o paritarie o ai nidi;
 - servizi integrativi, con un'organizzazione molto flessibile e modalità di funzionamento diversificate. Si distinguono in:
 - spazi gioco per bambini da 12 a 36 mesi, privi di servizio mensa, con frequenza flessibile fino a un massimo di 5 ore giornaliere
 - centri per bambini e famiglie che accolgono bambini dai primi mesi di vita insieme a un adulto accompagnatore, privi di servizio mensa, con frequenza flessibile
 - servizi educativi in contesto domiciliare per un numero ridotto di bambini da 3 a 36 mesi
- le scuole dell'infanzia, che possono essere statali o paritarie a gestione pubblica o privata. La frequenza della scuola dell'infanzia statale è gratuita; a carico delle famiglie resta il costo del pasto e di eventuali servizi a domanda individuale (come scuolabus, pre-scuola, prolungamento orario).

Vera novità del decreto legislativo 65 del 2017 sono i Poli per l'infanzia, che accolgono in un unico edificio o in edifici vicini, strutture sia del segmento 0-3 sia del segmento 3-6 per un migliore utilizzo delle risorse attraverso la condivisione di servizi, spazi e beni.

È istituita la Commissione per il Sistema integrato di educazione e di istruzione, formata da esperti in materia di educazione e di istruzione dei bambini da zero a sei anni designati dal Ministro dell'istruzione, dalle Regioni e dagli Enti Locali con compiti consultivi e propositivi. In particolare uno dei suoi compiti è stato elaborare le Linee guida pedagogiche per il Sistema 0-6.

Linee pedagogiche

Con il decreto ministeriale 22 novembre 2021, n. 334, sono state adottate le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei elaborate dalla Commissione nazionale per il Sistema integrato di educazione e d'istruzione, istituita ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65.

Le Linee pedagogiche sono un punto di riferimento per l'intero Sistema integrato "zero-sei", in cui i diversi documenti concernenti i nidi, i servizi educativi e le scuole dell'infanzia si posizionano, cogliendo un significato unitario. Esse si prefiggono l'obiettivo di cogliere positivamente:

-
- i contributi delle scienze dell'educazione;
 - gli apporti delle migliori consuetudini educative;
 - le indicazioni delle specifiche normative europee e italiane.

Tutto ciò allo scopo di motivare culturalmente e di orientare praticamente non solo chi opera nei nidi, nei servizi educativi e nelle scuole dell'infanzia, ma anche chi ha responsabilità nel costruire il nuovo progetto, vale a dire le famiglie, i decisori politici e gli amministratori.

Le Linee pedagogiche del sistema integrato “zerosei” hanno, come riferimento, il rispetto dei diritti delle bambine e dei bambini, sanciti dalla Convenzione internazionale del 20 novembre 1989.

Oggi tutti sanno “quanto critiche e allarmanti – recita la prima parte delle Linee pedagogiche – siano le condizioni di vita dell'infanzia, anche in alcune realtà italiane, ed è evidente come il rispetto dei diritti dei bambini non si risolva in una semplice dichiarazione formale, ma è necessario che essi vengano tradotti in scelte legislative e amministrative, in coerenti prassi organizzative, educative e di cura che offrano una concreta garanzia del loro perseguimento. Tale compito spetta alla Repubblica nelle sue diverse articolazioni, dallo Stato alle Regioni e agli Enti locali, in stretta e continuativa collaborazione tra loro. Si tratta di progettare insieme, nel rispetto delle competenze istituzionali, condizioni di apprendimento e di socializzazione che garantiscano ad ogni bambino il diritto soggettivo all'educazione e consentano a ciascuno di sentirsi riconosciuto e accolto nella propria unicità e diversità”.

Le bambine e i bambini non sono soltanto soggetti che stanno crescendo e, pertanto, destinatari di interventi e cure, ma sono anche soggetti di diritto a tutti gli effetti, che, all'interno della famiglia, della società e delle istituzioni educative, devono poter esercitare le prime forme di cittadinanza attiva.

Per le Linee pedagogiche “l'educazione e la cura sono inseparabili”. Sono di riferimento, a tale intreccio, cinque dimensioni per le politiche proattive a favore dell'infanzia e per le prassi educative coerenti.

Tali dimensioni sono:

- l'accesso ai servizi, tramite una diffusione e distribuzione adeguate sul territorio nazionale;
- l'elevata professionalità degli operatori, sostenuti e agevolati non solo nelle scelte educative, nelle pratiche didattiche e nei progetti di ricerca, ma anche negli scambi con realtà differenti e nella riflessione comune sulle proprie attività;
- l'elaborazione di un curriculum per il benessere personale, eretto sul riconoscimento delle diversità e capace di favorire la continuità;
- il monitoraggio continuo, basato sulla valutazione e sull'autovalutazione;
- le normative nazionali e regionali per garantire non solo la qualità dell'offerta formativa, ma anche i diritti sia delle bambine e dei bambini sia del personale scolastico e delle famiglie;
- i finanziamenti strutturali che devono essere congrui non solo per rafforzare l'esistente, ma anche per incrementarlo e per qualificare l'offerta.

Le Linee si compongono di sei parti; la prima e la sesta hanno un taglio più istituzionale, il cuore del documento è più prettamente pedagogico. Il filo rosso che ha ispirato l'intero documento e che percorre trasversalmente le sei parti è rappresentato dalla centralità del bambino nel processo educativo e dai valori fondanti della partecipazione, dell'accoglienza e del rispetto dell'unicità di cui ciascuno è portatore.

Parte I – I diritti dell’infanzia

Il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni ha la finalità di garantire a tutte le bambine e a tutti i bambini pari opportunità di sviluppo delle proprie potenzialità sociali, cognitive, emotive, affettive, relazionali in un ambiente professionalmente qualificato, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, sociali e culturali. Per realizzare tali obiettivi il sistema integrato propone una visione unitaria per un percorso educativo storicamente distinto in due segmenti: lo 0-3, che comprende i servizi educativi, e il 3-6, che corrisponde alle scuole dell’infanzia.

Parte II – Un ecosistema formativo

I bambini vivono oggi in un ecosistema nel quale le molteplici influenze culturali si incontrano ma non sempre si riconoscono. Non sono culture legate solo all’origine dei genitori, ma anche culture educative, scelte familiari che riguardano i valori, i regimi di vita dei bambini, la salute, l’alimentazione, le regole e lo stile delle relazioni, i linguaggi e i rapporti con i diversi media. I servizi educativi e le scuole dell’infanzia operano in questo contesto complesso e in continuo movimento e sono chiamati a rinsaldare l’alleanza educativa con le famiglie, ad operare in continuità con il territorio, a promuovere e diffondere i valori irrinunciabili e non negoziabili della Costituzione.

Parte III – La centralità dei bambini

L’infanzia è un periodo della vita con dignità propria, da vivere in modo rispettoso delle caratteristiche, delle opportunità, dei vincoli che connotano ciascuna fase dell’esistenza umana. L’infanzia non è da intendersi in alcun modo, né concettualmente né operativamente, come preparatoria alle successive tappe: ciascuna età va vissuta con completezza, distensione e rispetto per i tempi personali. Le accelerazioni, le anticipazioni, i “salti” non aiutano i bambini nel percorso di crescita individuale, ma li inducono a rincorrere mete individuate per loro dagli adulti. Ciascun bambino, con la sua unicità e diversità, deve essere al centro dell’azione educativa e protagonista del suo percorso di sviluppo.

Parte IV – Curricolo e progettualità: le scelte organizzative

Il termine “curricolo” proposto alle scuole dell’infanzia dalle Indicazioni Nazionali è inusuale e assai dibattuto per i servizi 0-3, dove più frequentemente si usa il termine “progetto pedagogico”. L’idea di un curricolo unitario, d’altra parte, è una prospettiva che può favorire la costruzione della continuità 0-6, la comunicazione con i genitori, la valutazione e la rendicontazione della qualità del servizio. Spazi, arredi, materiali, tempi, organizzazione dei gruppi, attività, intenzionalità pedagogica sono elementi costitutivi del curricolo.

Parte V – Coordinate della professionalità

La progettazione e l’organizzazione educativa dei servizi 0-3 e delle scuole dell’infanzia si fondano sull’attività collegiale del gruppo di lavoro. La collaborazione all’interno del gruppo rappresenta quindi uno dei tratti peculiari della professionalità degli educatori/insegnanti e del personale ausiliario. L’intreccio continuo e collegiale tra osservazione, documentazione, autovalutazione e valutazione formativa e progettazione caratterizza l’agire educativo.

Parte VI – Le garanzie della governance

I servizi educativi e le scuole dell'infanzia sono contesti fragili e le difficoltà derivanti dalla recente pandemia ne hanno dato una ulteriore conferma. La scuola e in particolare il sistema educativo 0-6 necessitano di attenzioni continue, investimenti economici e culturali, scelte politiche, amministrative e pedagogiche. Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato sono quelli che fanno leva sul coordinamento pedagogico, la formazione in ingresso e continua del personale, la diffusione delle sezioni primavera e dei Poli per l'infanzia.

➡ Linee di indirizzo pedagogico dei Servizi Educativi per l'infanzia ASM

A partire dall'anno educativo 2019/2020 il collegio degli educatori ha intrapreso un lavoro di riflessione, ricerca, confronto attraverso modalità di lavoro cooperativo che hanno portato, nel marzo e aprile 2021, a formalizzare i pensieri nelle Linee di indirizzo pedagogico dei Servizi Educativi per l'Infanzia ASM, punto d'arrivo e punto di ripartenza di una riflessione in continua evoluzione.

Il documento è stato occasione per incontrare l'Assessore Comunale competente in materia e l'Amministratore unico ASM, per condividere con i soggetti istituzionali l'assetto dei servizi, poiché la gestione e la cura dell'educazione dei piccoli necessita di attenzioni continue, di investimenti economici e culturali e di scelte politiche amministrative e pedagogiche (dalle Linee Pedagogiche per il Sistema Integrato Zerosei, Parte IV - Le garanzie della governance).

Le Linee di indirizzo pedagogico dei Servizi Educativi per l'Infanzia ASM nascono dall'esigenza di garantire coerenza tra pensiero ed azione, rappresentano un documento di riferimento fondamentale, uno strumento attraverso il quale si intende rendere trasparenti e leggibili i principi che guidano e le caratteristiche organizzative ed operative dei servizi.

Il documento si rivolge ai bambini, alle bambine e alle famiglie che ne sono i destinatari principali, agli amministratori degli organi di gestione e dell'ente locale e ha lo scopo di presentare un progetto sistemico per un'offerta educativa di qualità, in una prospettiva di tipo relazionale dove Servizi per l'Infanzia, Famiglia e Territorio sono interagenti e assumono le loro responsabilità nel rispetto delle specifiche competenze di ciascuno.

A fondamento dei concetti espressi nelle Linee di indirizzo pedagogico la vision e la mission in cui l'equipe educativa enuncia i principi di fondo del proprio agire:

- VISION

Un ambiente luminoso, accogliente e stimolante dove i bambini possano crescere nel benessere attraverso il gioco e relazioni educative.

- MISSION

Offrire contesti educativi progettati per prendersi cura dei bisogni affettivi, relazionali e fisiologici dei bambini in un'alleanza educativa con le famiglie e con il territorio

- VALORI DI RIFERIMENTO

- Centralità del bambino
- Sguardo rispettoso, sereno ed attento verso il bambino, in un clima empatico
- Coltivare relazioni basate su onestà, collaborazione e chiarezza.

Il documento fa riferimento alle “Linee pedagogiche per il sistema integrato Zerosei” che rappresentano una cornice di riferimento pedagogico e il quadro istituzionale e organizzativo in cui si colloca il sistema educativo integrato.

I fili conduttori delle linee di indirizzo pedagogico dei servizi Educativi per l’Infanzia ASM si ritrovano in alcuni dei diritti dei bambini espressi nella Convenzione Internazionale sui Diritti dell’Infanzia, che sono:

- **il diritto alla cura:** il cuore delle azioni educative vissute nei nostri servizi nasce da un intreccio di educazione e cura. Cura, socialità, emozioni ed apprendimenti in questa fascia di età sono dimensioni strettamente collegate.

La cura va intesa come atteggiamento relazionale con cui l’educatore si mette in relazione con il bambino nei diversi momenti della giornata. Si possono individuare nella vita dei Servizi Educativi per l’Infanzia alcune parole di cura e routine che hanno particolare importanza e significato:

- ambientamento: in un contesto sentito come sicuro e accogliente il bambino sarà in grado di far proprio l’ambiente, conoscendone gradualmente gli spazi, gli oggetti, le persone e arrivando così infine a potersi separare senza sofferenza dal familiare che lo accompagna, certo del suo ritorno.
Il nido, come sistema, vive nell’ambientamento il significato specifico dell’accoglienza
- routines: tempi della quotidianità hanno un’importanza particolare nel nido: costituiscono il telaio su cui costruire molteplici intrecci. Il bambino ha bisogno di avvenimenti che si ripetono regolarmente, di routines che diventano situazioni conoscitive, che danno sicurezza e benessere.

- **il diritto all’accoglienza:** nel contesto dei servizi all’infanzia è fondamentale la competenza relazionale; si intrecciano diversi tipi di relazioni in cui i soggetti sono chiamati a prendere parte: la relazione adulto-bambino, la relazione tra pari, la relazione in equipe e quella tra equipe e famiglia;

- **il diritto al gioco, alla socializzazione, al confronto e all’apprendimento:** in questa dimensione si intrecciano i concetti di gioco con il concetto di tempo e spazio. Il gioco è la dimensione in cui il bambino sviluppa il proprio pensiero creativo, acquisisce la capacità di risoluzione dei problemi, costruendo un proprio sapere, dando significato alle esperienze vissute e sperimentando le proprie emozioni; il tempo è un elemento chiave per il benessere dei bambini e degli adulti. La vita del nido è immersa in una dimensione temporale scandita dai bambini e dai loro bisogni. È fondamentale l’organizzazione e la progettazione del tempo quotidiano, inteso come azione educativa e occasione di crescita. Gli spazi, invece, vanno consapevolmente progettati tenendo a mente le caratteristiche fisiche (ampiezza, rapporto con gli altri spazi, apertura – chiusura, il loro significato sociale, accessibilità, regole di comportamento ammesse, ...) e le molteplici tipologie di esperienze che vengono rese possibili.

- **il diritto al sostegno nella costruzione della dimensione sociale e cognitiva:** i servizi educativi sono un ponte per mediare e favorire l’incontro con le diversità, le fragilità, le

disabilità. L'inclusione diventa quindi un processo che pone l'attenzione alle diverse specificità, anche nell'ordinarietà delle differenze interindividuali, a cui attraverso azioni quotidiane e speciali, vengono date risposte per sostenere la partecipazione di ognuno alla vita del nido, della scuola e agli apprendimenti.

- **il diritto a un'integrazione rispettosa delle differenze:** la crescita di un bambino non è solo una questione privata della famiglia, ma deve essere considerata anche una sfida che impegna tutta la società ed è caratterizzata da una corresponsabilità tra le famiglie e i servizi educativi proposti dalla comunità.

I servizi all'infanzia propongono possibilità di dialogo, incontro, conoscenza dei genitori e dei bambini favorendo il senso di appartenenza ad una comune cittadinanza, promuovendo dinamiche di coesione sociale.

➡ **Progetto Pedagogico ASM**

L'educazione nei servizi per l'infanzia ha come scopo primario quello di promuovere la crescita dei bambini favorendo un equilibrato intreccio tra le dimensioni fisica-emotiva-affettiva-sociale-cognitiva-spirituale senza trascurarne alcuna.

Le principali finalità dell'educazione prendono in considerazione:

- la crescita armonica e il benessere psicofisico
- la costruzione dell'autostima e di un sé di valore
- l'elaborazione di una identità di genere
- la progressiva conquista di autonomia non solo nel senso di fare da solo, ma come capacità di auto direzione, iniziativa, cura di sé
- l'evoluzione delle relazioni sociali attraverso modalità amicali, partecipative e cooperative
- lo sviluppo della capacità di collaborare con gli altri
- lo sviluppo delle competenze comunicative e linguistiche e delle molteplici forme espressive e rappresentative.

La progettazione è centrata su momenti di cura, accoglienza, esperienze di gioco, attività proposte e orientate dall'adulto e si caratterizza per la centralità assegnata al processo di crescita dei bambini all'interno del percorso formativo unitario e continuo.

La progettazione è una strategia di pensiero e d'azione rispettosa e solidale con i processi di apprendimento dei bambini, che accetta il dubbio, l'incertezza e l'errore come risorse, ed è capace di modificarsi in relazione all'evolversi dei contesti.

La progettazione è frutto di un processo condiviso dal gruppo educativo, che si snoda tra osservazione, partecipazione, documentazione e valutazione. Questo garantisce la qualità del nido.

OSSERVAZIONE: l'osservazione è ascolto, è un atteggiamento dell'educatore volto a comprendere i processi evolutivi del singolo e del gruppo, ed è un atteggiamento riflessivo che orienta l'azione. È la base per la definizione dei progetti e per la valutazione degli stessi in una prospettiva di circolarità con il collegio.

PARTECIPAZIONE: la partecipazione è il valore e la strategia che qualifica il modo di essere parte del progetto educativo di tutti i soggetti coinvolti, quali bambini, educatori e genitori.

DOCUMENTAZIONE E VALUTAZIONE: attraverso la documentazione si raccolgono tracce dello sviluppo dei progetti e della quotidianità, si ricostruiscono percorsi esperienziali e si attribuisce significato all'agire dei bambini e degli adulti che vivono i servizi.

Le informazioni raccolte attraverso le osservazioni ed il confronto con i genitori e all'interno dell'equipe educativa, i feedback dei bambini (cioè i pensieri, i prodotti e l'atteggiamento dimostrato nei confronti delle proposte) consentiranno di verificare e rielaborare la progettazione al fine di rispondere alle reali esigenze dei bambini, intesi come soggetti protagonisti dell'azione educativa.

La valutazione ha il fine di riorientare le pratiche educative in un'ottica riflessiva, aperta agli sviluppi successivi.

➡ **Attività Educativa Servizi per l'Infanzia ASM 2021**

L'attività educativa 2021 prende avvio facendo riferimento ai seguenti documenti, per la parte dell'anno educativo 2020/2021:

- “Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021” del Ministero dell'Istruzione datato 26 giugno 2020;
- il “Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi per e delle scuole dell'infanzia” emanato dal Ministero per l'Istruzione in data 3 agosto 2020 e successivi ampliamenti;
- il Decreto della Regione Piemonte del 28 agosto 2020, n. 88 “Misure per la ripresa delle attività dei servizi educativi per l'infanzia per l'anno educativo 2020/2021”.

e prosegue con la documentazione relativa all'a.e. 2021/2022:

- Decreto legge n. 111 “Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti” del 6 agosto 2021;
- “Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle norme di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVI 19” e “Piano Scuola 2021-2022” del Ministero dell'Istruzione datati 14 e 18 agosto 2021;
- “Indicazioni per l'operatività dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole” Regione Piemonte del 3 ottobre 2021.

In relazione a tali indicazioni si procede a organizzare nei diversi servizi gruppi stabili di bambini (bolla) ciascuno con le proprie figure adulte di riferimento. I gruppi sono stati organizzati in modo da essere identificabili, si sono evitate le attività di intersezione, con lo scopo di semplificare l'adozione delle misure di contenimento conseguenti a eventuali casi di contagio e limitarne l'impatto sull'intera comunità.

Il materiale ludico-didattico è stato assegnato in maniera esclusiva al gruppo specifico e pulito o messo in quarantene prima del passaggio di utilizzo a bambini diversi. In considerazione della necessità di ridurre i rischi di contagio non è consentito portare negli spazi per le attività oggetti o giochi da casa.

La nuova organizzazione ha riguardato anche la gestione del momento dell'accoglienza e del commiato, che ha richiesto particolare attenzione per offrire ad adulti e bambini lo spazio e i tempi utili a non compromettere la delicatezza del momento e a viverlo in sicurezza. Si è avviata una proficua collaborazione con le famiglie per evitare gli affollamenti negli spazi comuni e per consentire un attento monitoraggio (misurazione della temperatura corporea e sanificazione delle mani) delle condizioni di salute dei piccoli utenti, al fine di limitare al massimo il rischio di contagi.

In particolare gli inserimenti dei nuovi bimbi hanno dovuto subire alcune variazioni, ad esempio la compresenza del genitore nei primi giorni di accesso al servizio è stata limitata al massimo, pur cercando sempre di rispettare al massimo i tempi naturali di ambientamento del bambino.

La suddivisione dei bambini in bolle con educatrici dedicate e la scelta dell'abbassamento del rapporto numerico educatore/bambino da 1 a 10 a 1 a 8 per garantire in tutte le strutture le medesime opportunità.

Inoltre, sono mantenuti per tutto l'anno i protocolli Covid che regolano le modalità di accesso alle strutture da parte del personale, degli accompagnatori e dei visitatori. A partire da settembre 2021, ai sensi del Decreto legge n. 112, articolo 1 comma 2 "chiunque acceda alle strutture delle istituzioni educative deve essere in possesso ed è tenuto ad esibire la certificazione verde COVID-19", questo richiede che alcune educatrici vengano designate alla disponibilità ed al controllo delle certificazioni ed alla riorganizzazione dell'accoglienza per le famiglie che non sono in possesso della documentazione che consente l'accesso alle strutture, al fine di non ledere al diritto dei minori di frequentare i servizi educativi.

Successivamente, con Decreto-legge 26 novembre 2021, n.172 è stato introdotto l'obbligo vaccinale per il personale della scuola.

Si succedono nel corso dell'anno educativo le indicazioni fornite dall'ASL di competenza per la gestione dei casi di positività e quarantena in ambito scolastico. Presso il Micronido Pollicino, a dicembre 2021, è stata disposta la quarantena per 14 giorni nei confronti dei bambini per l'insorgenza di un caso di positività tra gli utenti, comportando così la chiusura della struttura per 10 giorni con possibilità per i minori di riprendere la frequenza previa presentazione al servizio dell'esito negativo di un tampone antigenico eseguito almeno al 10° giorno.

Si sono registrati al 31 dicembre 2021 i seguenti numeri:

- Asilo Nido: n.52 frequentanti a fronte di 56 posti disponibili
- Micronido: n. 23 frequentanti a fronte di 24 posti disponibili
- Sezione Primavera: 16 frequentanti a fronte di 16 posti disponibili
- Baby Club: 18 frequentanti a fronte di 20 posti disponibili

L'organizzazione dell'anno 2021 si sviluppa nei servizi nel seguente modo:

ASILO NIDO

Per l'anno educativo 2021/2022 sono definiti tali orari di servizio:

Tempo pieno	Ore 7,30 – 17,00
Part-time 1	Ore 7,30 - 12,30
Part-time 2	Ore 7,30 - 13,30
Part-time pomeridiano	Ore 13,00 – 17,00

Alle famiglie è richiesto, al fine di definire i numeri di ciascuna bolla in relazione al rapporto numerico adulto/bambino e al contempo per razionalizzare gli accessi alla struttura, di definire l'orario di frequenza per l'intero anno educativo nelle modalità part-time o tempo pieno.

GRUPPO VERDE:

- spazio: verde (salone, bagno e dormitorio) e zona esterna antistante;
- numero bambini: 24
- educatori: 3

GRUPPO GIALLO:

- spazio: giallo (salone, bagno e dormitorio) e zona esterna antistante;
- numero bambini: 16
- educatori: 3

GRUPPO ROSA:

- spazio: rosa (salone, bagno e dormitorio) e zona esterna antistante;
- numero bambini: 16
- educatori: 2

MICRONIDO

Per l'anno educativo 2021/2022 sono definiti tali orari di servizio:

Tempo pieno	Ore 8.00 – 16.30
Part-time 1	Ore 8.00 - 12.30
Part-time 2	Ore 8.00 - 13.30
Part-time pomeridiano	Ore 13.00 – 16.30

Alle famiglie è richiesto, per razionalizzare gli accessi alla struttura, di precisare l'orario di frequenza per l'intero anno educativo nelle modalità part-time o tempo pieno.

Si organizza un gruppo-sezione stabile di bambini con le proprie figure adulte di riferimento.

A disposizione del gruppo:

- salone, bagni, dormitori e zona esterna;
- numero bambini: 24
- educatori: 3

SEZIONE PRIMAVERA

Per l'anno educativo 2021/2022 sono definiti tali orari di servizio:

Tempo pieno	Ore 8.15 – 16.15
Part-time 1	Ore 8.15 – 12.30
Part-time 2	Ore 8.15 – 13.30
Part-time pomeridiano	Ore 13.00 – 16.15

Per riuscire a non far incrociare bambini di bolle differenti per questo anno educativo non sarà offerto il servizio di pre e doposcuola per i frequentanti la Sezione Primavera, poiché i prolungamenti orari erano offerti negli spazi e con i bambini dell'Asilo Nido.

Si è organizzato un gruppo sezione stabile di bambini con le proprie figure adulte di riferimento.

A disposizione del gruppo:

- salone, bagno, dormitorio e zona esterna;
- numero bambini: 16
- educatori: 2

BABY CLUB “MAGICABULA”

Per l'anno educativo 2021/2022 è definito tale orario di servizio: 7.30/13.30.

Tutti gli iscritti al Baby Club vanno a costituire un gruppo sezione. In relazione alla tipologia del servizio si potranno avere giornalmente gruppi costituiti da bambini diversi che costituiranno una “sotto bolla”. Le figure adulte di riferimento saranno sempre le medesime.

A disposizione del gruppo:

- saloni, bagni, dormitorio e zona esterna;
- numero bambini: massimo 20 contemporaneamente;
- educatori: 2

infanzia sul territorio cittadino.

Progetti Educativi 2021

In tutti i servizi della rete, viste le scelte di collegio e anche le condizioni dettate dalla situazione pandemica in relazione, si è optato per concentrare il lavoro su alcuni specifici progetti educativi, che

sono stati pochi, ma di alta qualità, con focus in particolare su bambini e famiglie, tenendo conto della vulnerabilità che il momento storico ha generato.

PROGETTO AMBIENTAMENTO

Il progetto considera:

- periodo dedicato e delicato per bambini e adulto: tutela di tutti
- comunicazione educatrici e famiglie: creazione di alleanze e patto educativo partecipato
- ascolto e accoglienza delle emozioni dei bambini
- creazione del gruppo
- sostegno alla genitorialità
- sostegno alla creazione di rete tra gruppi familiari.

PROGETTO OSSERVAZIONE

Il progetto è finalizzato alla formazione dei gruppi, intesi come comunità, che si muovono con modalità e tempi condivisi. In questo periodo l'attenzione delle educatrici si è concentrata su:

- osservazione del singolo e del gruppo,
- analisi dei bisogni del singolo e del gruppo,
- osservazione delle attività che svolgono il singolo e il gruppo,
- osservazione delle relazioni tra pari,
- cura delle routines (cambio, pasto, nanna),
- individuazione e definizione di percorsi e proposte adeguate agli interessi e alle competenze del gruppo.

PROGETTO PADLET

Per documentare le attività svolte al fine di condividerle con le famiglie, che non hanno la possibilità di sostare negli spazi comuni per evitare assembramenti, le singole sezioni/servizi hanno a disposizione una bacheca virtuale nella quale sono caricati svariati post, da quelli relativi alle proposte svolte con i bambini, alle notizie relative alla gestione del servizio (bacheca amministrativa, informazioni sulla gestione dei casi COVID, calendari, menù...), proposte rivolte alle famiglie interne ed esterne ai servizi, articoli per genitori che hanno desiderio di conoscere e approfondire il mondo dello 03.

Le bacheche sono un modo per raggiungere tutte le famiglie, per mantenere il contatto, per offrire un occhio dall'interno non avendo modo di condividere lo spazio sezione con i genitori, se non durante la fase di ambientamento. La scelta di documentare richiede attenzione, cura e tempo da parte delle educatrici che si occupano della redazione durante il riposo dei bambini o durante le riunioni di equipe.

PROGETTO CONTINUITA' 06

Il gruppo di lavoro congiunto educatori 0/3 e insegnanti 3/6, dopo attenta riflessione, conviene nell'importanza di dedicare, nonostante il permanere della situazione pandemica, tempi e spazi in cui proporre con forme diverse dal consueto azioni legate alla continuità tra i servizi 0-3 della città e le scuole dell'infanzia cittadine da proporre ai bambini a distanza.

Partendo da una lettura condivisa i bambini sono invitati a prendere parte ad un gioco di scambi che stimola i piccoli a comprendere il contesto che li accoglierà l'anno successivo e crea in loro un ricordo che andranno a ritrovare durante la fase di accoglienza a inizio dell'anno scolastico successivo alla scuola dell'infanzia.

PROGETTO PEDAGOGIA DEI GENITORI

Successivamente alla formazione di alcune educatrici, il collegio propone alle famiglie di tutti i servizi di partecipare ad un Gruppo di narrazione secondo la Metodologia Pedagogia dei Genitori.

La Metodologia Pedagogia dei Genitori evidenzia la dignità dell'azione pedagogica dei genitori, come esperti educativi, riconoscendone il sapere specifico e promuove l'alleanza, il patto educativo con i professionisti della scuola e della sanità: "La famiglia è componente essenziale ed insostituibile dell'educazione. Spesso le viene attribuito un ruolo debole e passivo che induce alla delega. La famiglia possiede risorse e competenze che devono essere riconosciute dalle altre agenzie educative." (Zucchi, Tarracchini, Querzé, Moletto, "Quando tutti imparano da tutti. Metodologia Pedagogia dei Genitori", 2013).

Si costituisce un gruppo di famiglie che, durante gli incontri mensili, portano le narrazioni dei loro figli su un tema proposto.

Essendo il primo anno in cui si vive l'esperienza, le educatrici referenti di progetto sono supportate dall'educatrice Luisa Colapinto, che nell'ambito dei percorsi di formazione sulla Metodologia dei Genitori, proposti dal progetto "Grandezza dei Piccoli" di cui i servizi Asm sono partner, è stata il riferimento.

Formazione permanente personale educativo 2021

SUPERVISIONE EDUCATIVA

La proposta del Formatore Saverio La Porta è frutto dell'analisi dei bisogni e delle necessità emerse dalla verifica con l'equipe allargata.

Il percorso che si sviluppa sull'anno educativo 2021/2022 è così suddiviso:

- Un incontro di formazione collegiale, alla riapertura a settembre 2021, intitolato "Da celle a cellule": come trasformare i limiti del lavoro organizzato per gruppi stabili nell'opportunità di creare canali di comunicazione per sentirsi parte di un unico organismo pur con membrane ben definite. Per approfondire tale dimensione si sono presi in considerazione gli aspetti

emotivi, relazionali e organizzativi per generare delle metafore catalizzanti in grado di fare da matrici di significato per l'operatività.

- Un incontro di formazione di collegio, alla conclusione dell'anno educativo, intitolato "Alleanze educative": ha lo scopo di riorientare le energie delle operatrici sul potenziale dialogico con i genitori. Partendo dai vissuti del gruppo di lavoro si accoglieranno fatiche e difficoltà per riorientare verso alleanze educative con i genitori dei bambini. Aumentando il livello di centratura del gruppo diminuisce fisiologicamente il livello di conflittualità derivante dal periodo di tensione e di ansie che si sta attraversando. Mantenendo lo sguardo rivolto all'alleanza educativa si riduce la risonanza con le ansie proiettive dei genitori e si aumenta il carisma di leadership degli operatori.
- Otto incontri di due ore di supervisione educativa (due per equipe) per monitorare il processo educativo, decongestionare i vissuti stressanti e riorientare le energie operative.

FORMAZIONE SCUOLA E SALUTE ASL CN1 "CATALOGO PROGETTI PRIMI MILLE GIORNI"

L'AslCn1 propone per il primo anno un catalogo di eventi formativi rivolti nello specifico agli operatori dello 03, partendo dalla rilevazione che le ricerche scientifiche mettono sempre più in luce, cioè come sia cruciale, per lo stato di salute e il corretto sviluppo dei bambini, il periodo compreso fra il concepimento e i primi due anni di vita, approssimativamente quindi i primi mille giorni. per approfondire la consapevolezza di quali siano i fattori di rischio e quelli protettivi in questa fase della vita e quanto si possa fare per indirizzare in senso positivo le traiettorie di sviluppo dei bambini, le educatrici partecipano a diverse proposte:

- laboratori e gruppi di psicomotricità a scuola: proposte operative;
- uso sicuro dei media a schermo nei bambini;
- come nascono le parole e come aiutarle a crescere;
- la gestione del bambino con disturbo dello spettro autistico e della sua famiglia nella fascia 0-3 anni all'interno dei contesti extra familiari.

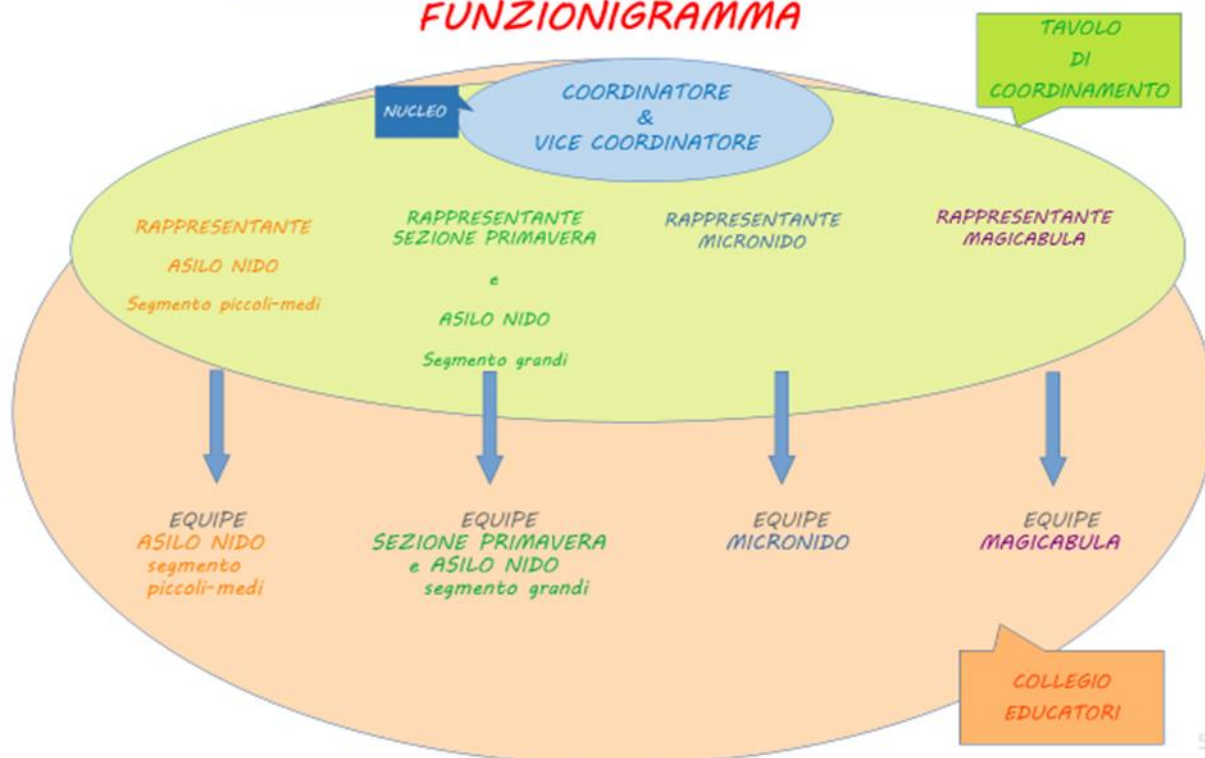
CENTRO RISORSE PEDAGOGICHE TERRITORIALI

I Servizi per l'Infanzia ASM sono rappresentati, nella figura della Coordinatrice, in questo gruppo di ricerca presente da anni sul territorio cittadino che si occupa di riflettere sulla dimensione dell'educazione dei più piccoli, in un'ottica di integrazione di buone prassi e di continuità tra segmenti. Il gruppo nell'anno 2021 lavora ad una sua ridefinizione essendo necessario rivedere la formazione delle istituzioni che ne fanno parte per poter raggiungere più attori possibili operanti sul territorio e per ridefinire l'accordo di rete ormai in scadenza. Tra gli scopi del centro c'è la proposta di occasioni formative rivolte al personale in servizio.

GRUPPO NAZIONALE NIDI E INFANZIA PIEMONTE

Si è sempre aggiornati sugli sviluppi del settore grazie all'attività e alle proposte formative di questo gruppo molto orientato alla riflessione sul segmento 06, grazie alla costante partecipazione di un'educatrice referente nella cabina di regia.

SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA **FUNZIONIGRAMMA**



5

INCARICHI E FUNZIONI

Coordinatore:

- garantisce senso di insieme;
- raccoglie le differenti realtà e organizzazioni;
- si occupa di gestire il rapporto tra:
 - l'operatività (educatori, personale ausiliario, progettazione educativa, concetti pedagogici di riferimento)
 - la committenza (famiglie)
 - la parte amministrativa-dirigenziale.

Vice coordinatore:

- affianca il coordinatore nelle sue funzioni amministrative e operative, in modo da poterlo sostituire in caso di necessità e, nello specifico, si occupa di incarichi amministrativi e della gestione di progetti;
- fa le veci del coordinatore nel ruolo di rappresentanza in sede esterne.

Rappresentanti dei servizi:

- vengono nominati dal gruppo di lavoro (equipe);
- la funzione ha durata annuale.
- ha la funzione di sintesi tra il proprio gruppo di lavoro e il tavolo di coordinamento;

ORGANI COLLETTIVI

NUCLEO

- Si occupa sia di questioni amministrative che operative;
- riflette sulla progettazione educativa condivisa;
- partecipa alla funzione organizzativa dei momenti di formazione, dei calendari di attività, degli orari degli operatori e di quanto riguarda la gestione del personale educativo;
- ha l'incarico di progettazione dei momenti collegiali.

TAVOLO DI COORDINAMENTO

- ha la funzione di confronto su progetti, scambio di informazioni, condivisione di esigenze, ecc...;
- si riunisce una volta al mese all'interno dell'orario di servizio (previste riunioni di circa 1,5 ore);
- E' costituito da:
 - coordinatore;
 - vice coordinatore;
 - rappresentanti dei servizi (4 educatori).

COLLEGIO EDUCATORI

- elabora progetti educativi, discute e propone i criteri;
- propone iniziative di formazione e di aggiornamento del personale;
- si confronta sull'andamento delle proposte;
- si confronta sull'organizzazione e gestione del personale;
- individua strategie di verifica e strumenti di valutazione degli esiti educativi e delle loro modalità di realizzazione;
- propone e attua progetti di sperimentazione;
- si riunisce una volta ogni due mesi fuori dall'orario di servizio (previste riunioni di circa 2 ore).

L'Equipe Educativa ha dato avvio all'anno educativo con la formazione del supervisore Dott. Saverio La Porta che, a settembre, ha affrontato con le educatrici i concetti di intelligenza emotiva e di resilienza operativa. La condivisione nella parte conclusiva dell'incontro ha attivato processi di confluenza emotiva e senso di appartenenza. Il percorso formativo, che si componeva di momenti collegiali e di supervisione d'equipe, è stato però interrotto dalla pandemia.

➡ PARTECIPAZIONE DEGLI UTENTI AI COSTI DEL SERVIZIO

Di seguito sono indicate le quote di contribuzione per l'anno educativo 2021/2022 definite con **Determinazione n. 8 del 1° settembre 2020 dell'Amministratore Unico** e con **Determinazione n. 7 del 27 luglio 2021 dell'Amministratore Unico**.

ASILO NIDO

Tariffa massima	€ 503,00 + ISTAT giugno
Tariffa minima	€ 178,00 + ISTAT giugno
Part-time 1	80% della retta piena
Part-time 2	85% della retta piena
Part-time pomeridiano	65% della retta piena

MICRONIDO

Tariffa massima	€ 452,00 + ISTAT giugno
Tariffa minima	€ 178,00 + ISTAT giugno
Part-time 1	80% della retta piena
Part-time 2	85% della retta piena
Part-time pomeridiano	65% della retta piena

SEZIONE PRIMAVERA

Tariffa massima	€ 417,00 + ISTAT giugno
Tariffa minima	€ 178,00 + ISTAT giugno
Part-time 1	80% della retta piena
Part-time 2	85% della retta piena
Part-time pomeridiano	65% della retta piena

Le tariffe sopra citate vengono differenziate, calibrate sull'ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) e personalizzate sulla posizione reddituale di ciascuna famiglia utilizzando la formula:

$$(retta\ massima \times ISEE\ familiare) / ISEE\ di\ riferimento$$

l'ISEE di riferimento per la retta personalizzata è determinato in € 19.500,00.

Per le famiglie **non residenti nel Comune di Fossano** sono stabilite nell'importo massimo per ogni tipologia di servizio, indipendentemente dal valore ISEE della famiglia:

ASILO NIDO	Tariffa massima	€ 503,00
MICRONIDO	Tariffa massima	€ 452,00
SEZIONE PRIMAVERA	Tariffa massima	€ 417,00

Le famiglie residenti nel Comune di Fossano con due o più figli contemporaneamente frequentanti, godono delle seguenti riduzioni da applicare:

Composizione della famiglia	Riduzione percentuale della retta
Famiglia con 2 figli a carico contemporaneamente frequentanti	1° figlio retta piena 2° figlio 40% della retta
Famiglia con 3 o più figli a carico contemporaneamente frequentanti	1° figlio retta piena 2° figlio 40% della retta 3° figlio 50% della retta

Inoltre le famiglie residenti nel Comune di Fossano con due o più figli, con modello ISEE il cui valore non ecceda € 26.000,00 sono previste le seguenti riduzioni:

Composizione della famiglia	Riduzione percentuale della retta
Famiglia con 1 figlio a carico	0,0%
Famiglia con 2 figli a carico	10,0%
Famiglia con 3 o più figli a carico	20,0%

La riduzione per le famiglie con due o più figli a carico non è cumulabile con la riduzione per le famiglie con due o più figli contemporaneamente frequentanti.

La quota di iscrizione settimanale, comprensiva di pasto, viene fissata tra:

- Tempo parziale [dalle ore 8,00 alle ore 13,00]: tariffa massima € 90,50 a settimana
tariffa minima € 44,50 a settimana
- Tempo pieno [dalle ore 8,00 alle ore 16,30]: tariffa massima €113,00 a settimana
tariffa minima € 44,50 a settimana

La retta prevista per le famiglie non residenti nel Comune di Fossano è quella massima.

Con **Determinazione n. 8 del 1° settembre 2020**, l'Amministratore Unico approva sia le norme di funzionamento per l'anno educativo 2020/2021 dei Servizi all'Infanzia e del Baby Parking "Magicabula", sia l'Appendice, che disciplina i Servizi a partire da settembre.

Anche per l'anno scolastico 2021/2022, con **Determinazione n. 9 del 27 luglio 2021 dell'Amministratore Unico**, vengono approvate le Norme di Funzionamento del Baby Parking "Magicabula".

➤ **Tariffe** (art. 7 delle Norme di Funzionamento anno educativo 2021/2022)

TESSERE BIMESTRALI

- da 1 a 30 ore: 5,00 euro/h
- da 31 a 50 ore: 4,70 euro/h
- da 51 a 80 ore: 4,30 euro/h

TESSERE MENSILI

- da 81 a 100 ore: 3,85 euro/h

➤ **Servizio mensa e somministrazione del pasto** (art. 15 delle Norme di Funzionamento anno educativo 2020/2021).

Si è definito per il servizio mensa un costo unitario di 3 euro per ogni pasto, indipendentemente dalla tipologia di tessera acquistata. Tale costo risulta incrementato rispetto alla media delle tariffe precedentemente applicate seppur comunque inferiore al costo sostenuto per il servizio.

In merito alla somministrazione dei pasti si fa notare che l'Azienda Speciale ha affidato la gestione della gara relativa alla fornitura delle derrate alimentari al Comune di Fossano, attraverso un

Protocollo d'intesa tra le parti per l'appalto per la fornitura delle derrate alimentari per la mensa scolastica per gli a.s. 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 ed estate ragazzi 2021, 2022 e 2023. Tale protocollo è stato approvato con Determinazione dell'Amministratore Unico n. 02 del 21 febbraio 2020.

➤ **Conto Economico Settore Servizi all'Infanzia - COSTI**

Nel 2021 i costi dei servizi per l'infanzia sono risultati complessivamente pari a € 730.472 con un aumento del 28,00% rispetto all'anno precedente. L'andamento è riepilogato nel prospetto che segue:

	Asilo Nido	Micronido	Sezione Primavera	Baby Parking	Totale 2021	Totale 2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	17.885	7.225	4.679	1.216	31.005	17.738	+13.267
Costi per servizi	69.402	38.213	9.602	19.813	137.030	86.048	+50.982
Costi per godimento, beni di terzi	384	384	63	2.223	3.054	2.956	+98
Personale	320.916	98.563	81.965	50.017	551.461	448.574	+102.887
Ammortamenti	4.375	908	67	812	6.162	6.894	-732
Accantonamenti	-	-	-	-	-	7.306	-7.306
Oneri diversi di gestione	906	149	47	543	1.645	936	+709
Oneri finanziari	3	1	1	-	4	31	-27
Oneri straordinari	9	58	9	35	111	113	-2
Totale	413.880	145.501	96.433	74.659	730.472	570.596	+159.876

L'aumento dei costi del 2021 rispetto all'esercizio 2020 (+ Euro 159.876) è dovuto alla mancata erogazione dei servizi durante la chiusura a causa del Covid nell'anno 2020. La riapertura del 2021 ha determinato un aumento di ricavi e conseguentemente un incremento di costi.

E' da notare che la voce "Materie prime sussidiarie e di consumo" all'interno della quale il conto con il valore più significativo è quello che rileva il costo delle materie prime per la preparazione dei pasti, ha un incremento di Euro 13.267, all'incirca pari al decremento che lo stesso conto nel 2020 presentava in raffronto con il 2019 (Euro 12.000 circa) a dimostrazione che la variazione dipende unicamente dalla durata del periodo di apertura del servizio.

Sempre dalla riapertura/chiusura dei Servizi causa Covid dipende l'aumento del costo del Personale, il più rilevante fra i costi. Il ricorso al Fondo Integrazione Salariale (FIS) durante il lockdown del 2020, di larga parte del personale educativo e non, ha consentito un notevole risparmio (Euro 111.403). Parimenti la riapertura dei Servizi ha fatto rilevare un incremento del costo del personale per il 2021, per il mancato utilizzo del FIS di Euro 102.887.

Il gruppo "Costi per Servizi" rileva un incremento significativo di Euro 50.982 rispetto all'anno precedente. Fra i conti che lo compongono, "Servizio Pulizie" e "Altri costi per servizi" sono quelli che hanno contribuito maggiormente allo scostamento. Il primo ha subito un incremento rispetto al precedente esercizio (Euro 23.956) a causa del pensionamento di una unità di personale inserviente presso la struttura del Micronido e delle sanificazioni da effettuare per il Covid. Su questo conto, così come su tutti gli altri ha certamente inciso la chiusura dei Servizi nel 2020.

Nel conto "Altri costi per servizi" è rilevato anche il costo per l'implementazione delle ore educative e per le sostituzioni brevi ai Servizi Educativi all'Infanzia, di cui si è usufruito costantemente sia a causa della malattia di alcune educatrici, sia per garantire il rapporto numerico nella gestione dei servizi in bolle, come richiesto dai Regolamenti anti Covid. Il suo incremento è stato pari ad Euro 13.053.

Sono da evidenziare anche gli aumenti del costo del teleriscaldamento.



Conto Economico Settore Servizi all'Infanzia – RICAVI

La tabella che segue riepiloga i ricavi della gestione economica dei servizi per l'infanzia e ne determina l'incremento o il decremento in relazione all'esercizio 2020:

	Asilo Nido	Micronido	Sezione Primavera	Baby Parking	Totale 2021	Totale 2020	Variazioni
Ricavi di gestione	190.186	70.415	42.745	20.073	323.419	167.320	+156.099
Altri ricavi e proventi	52.475	23.543	19.133	10.221	105.372	201.994	-96.622
Ricavi da copertura costi sociali	235.000	75.000	40.000	-	350.000	205.000	+145.000
Proventi straordinari	1.797	192	3.238	103	5.330	6.606	-1.276
Totale	479.458	169.150	105.116	30.397	784.121	580.920	+203.201

Come per i costi, anche per i ricavi, la riapertura dei Servizi dopo la chiusura causata dalla Pandemia ha determinato una variazione in aumento dei ricavi e più specificatamente dell'incasso proveniente dalle rette per la frequenza ai Servizi educativi per l'Infanzia (+203.201 del 2021 sul 2020, contro -171.979 del 2020 sul 2019).

A determinare questo dato, come evidenziato nella tabella è l'aumento dei ricavi di gestione e di quelli per la copertura dei costi sociali, a cui fa da contrapposizione la riduzione della voce "Altri ricavi e proventi".

Le tabelle che seguono dettagliano la sezione Ricavi consentendo un'analisi più precisa.

In particolare quella sottostante illustra i ricavi derivanti dalla contribuzione delle famiglie degli utenti, nel corso degli anni.

	Rette utenti 2017	Rette utenti 2018	Rette utenti 2019	Rette utenti 2020	Rette utenti 2021	Decr./Incr.
Asilo Nido	203.673	193.575	196.283	97.181	190.186	+93.005
Micronido	81.550	78.516	74.792	36.401	70.415	+34.014
Sezione Primavera	52.817	47.746	44.614	24.846	42.745	+17.899
Baby Parking	50.572	40.219	26.573	8.892	20.073	+11.181
Totale	388.612	360.056	342.261	167.320	323.419	+156.099

E' evidente come la contribuzione degli utenti dei Servizi, che si era più che dimezzata nel 2020 rispetto al 2019 (-174.941 Euro), nel 2021 ha in gran parte recuperato il decremento del 2020 rispetto l'anno precedente (+156.099). Il divario non è stato completamente colmato a causa della chiusura di alcune bolle per contagi da Covid che hanno portato ad una riduzione delle rette per malattia e per gli indicatori Isee sempre più bassi che concorrono al calcolo di rette di importo sempre minore.

Si dettaglia inoltre per ciascun servizio, al fine di una migliore comprensione, l'importo dei contributi erogati in conto esercizio dalla Regione Piemonte, dal MIUR e da altri Enti, per la quota di competenza 2021, compresi nel mastro "Altri ricavi e proventi":

	Contributi 2017	Contributi 2018	Contributi 2019	Contributi 2020	Contributi 2021	Decr./Incr.
Asilo Nido	43.527	63.003	60.348	87.385	50.450	-36.935
Micronido	17.411	24.741	24.000	36.159	23.543	-12.616
Sezione Primavera	19.660	21.964	20.692	28.703	19.127	-9.576
Baby Parking	18.136	25.772	25.000	37.666	7.848	-29.818
Totale	98.734	135.480	130.040	189.913	100.968	-88.945

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 11-4069 del 12/11/2021-Approvazione atto d'indirizzo regionale per la programmazione degli interventi afferenti ai servizi educativi per l'infanzia per il triennio 2021/23, è stata approvata la graduatoria che vede il Comune di Fossano tra i beneficiari dei contributi regionali destinati ad asili nido finalizzati a sostenere e potenziare la rete dei servizi educativi per l'infanzia a titolarità sia pubblica che privata.

Con D.G.R. n. 11-4069 del 12 novembre 2021 "Decreto legislativo 65/2017. **"Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione di Sistema integrato di educazione e di istruzione, di cui all'Intesa in C.U. del 8 agosto 2021"**, è stato approvato il riparto fra i Comuni piemontesi beneficiari delle risorse del Fondo Nazionale e delle risorse regionali – Impegno di spesa di Euro 4.701.296,61 sul capitolo 153020/2021.

Detto riparto ha assegnato al Comune di Fossano per l'annualità 2021 una quota pro-capite di Euro 1.121,11 in base ai bambini frequentanti i Servizi educativi all'infanzia al 30/04/2021, 102 utenti di cui 86 dei Servizi gestiti da ASM (Asilo 45, Micronido 21, Sez. Primavera 13, Baby Parking 7) e 16 del Nido Privato Sbirulino.

Complessivamente il Contributo assegnato ad ASM per il Piano di Azione 0-3 per l'anno 2021 è stato di **Euro 96.415,46**.

Oltre ai contributi per il Piano d'Azione anno 2021 di cui si è detto, compongono la voce Contributi della tabella sopra stante anche il **Contributo per il funzionamento della Sezione Primavera assegnato dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte del Ministero dell'Istruzione, per l'anno scolastico 2020/2021 ammontante ad Euro 7.587,92** di cui quota di competenza 2021 Euro 4.552,75.

L'Asilo Nido ha poi beneficiato di un piccolo contributo di Euro 980,00 derivato dalla vendita dei pettorali per la manifestazione della camminata non competitiva "Stra Fusan", destinato all'acquisto di materiale didattico per i Servizi Educativi all'Infanzia.

➡ Risultato di gestione

Il risultato di gestione dei servizi all'infanzia ante imposte è riassunto nel prospetto sottostante:

Servizio	Risultato di gestione 2021	Risultato di gestione 2020
Asilo nido	45.613,77	5.389,52
Baby parking	-44.262,08	-9.217,35
Micronido	23.684,66	11.193,31
Sezione "Primavera"	8.684,61	2.961,11
Totale	33.720,96	10.326,59

Il risultato di gestione dei servizi all'infanzia dopo l'imputazione della quota dei servizi generali e delle imposte risulta così ripartito:

Servizio	Risultato di gestione netto 2021	Risultato di gestione netto 2020
Asilo nido	-28.256,27	-53.375,28
Baby parking	-51.834,68	-18.935,22
Micronido	-1.541,70	-10.456,38
Sezione "Primavera"	-9.149,03	-12.329,55
Totale	-90.781,68	-95.096,43

Tale risultato di gestione rappresenta la quota di utile delle farmacie, al netto delle imposte e del costo dei Servizi Generali, utilizzato per la copertura del deficit dei Servizi Educativi all'Infanzia.

I suddetti raffronti devono tener conto della riduzione dei costi sociali imputati a bilancio dei Servizi all'Infanzia, fatta eccezione per il Baby Parking che per la sua natura e per la legge che lo regola, non è soggetto a ripiano della perdita con costi sociali.

Servizi all'Infanzia	Risultato netto 2021 senza costi sociali	Risultato netto 2020 senza costi sociali	Variazione Perdita
Asilo Nido	-243.256,57	-178.375,28	+64.881,29
Micronido	-76.541,70	-65.456,38	+11.085,32
Asilo Sez. Primavera	-49.149,03	-37.329,55	+11.819,48
Baby Parking	-51.834,68	-18.935,22	+32.899,46
Totali	-420.781,98	-300.096,43	+120.685,55

Tabella variazione costi sociali 2021-2020

Servizi all'Infanzia	Costi Sociali 2021 Impegnati	Costi Sociali 2021 Richiesti	Costi Sociali 2020 Richiesti
Asilo Nido	235.000	215.000	125.000
Micronido	75.000	75.000	55.000
Asilo Sez. Primavera	40.000	40.000	25.000
Totali	350.000	330.000	205.000

Considerazioni

Concludendo, l'esercizio 2021, per i Servizi all'Infanzia ha evidenziato una perdita maggiore rispetto al precedente esercizio. Questa tipologia di servizi determina più costi e di conseguenza più costi sociali a fronte di una maggiore erogazione di servizio.

Per avere un indicatore più omogeneo occorre mettere a confronto l'esercizio 2021 con quello del 2019, ma anche in questo caso l'esercizio 2021 ha un andamento peggiore.

Parco Cittadino

➡ Descrizione del servizio

La sua funzione è strumentale ai Servizi all'Infanzia a cui è annesso. Si tratta infatti di un'area attrezzata per il gioco dei bambini da considerare come pertinenza delle attività ludiche svolte dalla limitrofa struttura dell'infanzia "Baby Parking Magicabula", segue la gestione dei Servizi all'Infanzia e quindi il contratto di servizio che li regola, pertanto la sua proroga è al 31/12/2024 (Delibera di Consiglio n. 65 del 29 ottobre 2021).

➡ Costi

Nel 2021 i costi del Parco Cittadino sono risultati complessivamente pari a € 41.511,56 in aumento del 2,24% rispetto all'esercizio precedente.

L'andamento dei costi negli ultimi cinque anni, con la loro variazione nell'ultimo anno, è riepilogata nel prospetto che segue:

Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020	2021	Diff.
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.521	2.737	1.954	1.875	1.924	542	-1.382
Costi per servizi	5.873	6.390	7.820	8.567	4.444	12.953	+8.509
Personale	33.321	34.486	34.470	36.007	33.367	27.410	-5.957
Ammortamenti	779	26	53	53	56	60	+4
Accantonamenti	-	-	456	449	434	-	-434
Oneri diversi gestione	111	87	175	362	371	361	-10
Oneri straordinari	-	-	-	1.119	3	186	+183
Totale	42.605	43.726	44.929	48.433	40.599	41.512	+913

Per quanto riguarda i conti che fanno capo al primo mastro indicato in tabella, la riduzione di costi è da imputare principalmente al minor utilizzo dei materiali di consumo (gel per sanificazione utenti parco).

La variazione in aumento dei "costi per servizi" è dovuta al costo sostenuto in via straordinaria per la pulizia dei laghetti del Parco (Euro 4.951,50), effettuato da una ditta specializzata di spurghi ed a quello sostenuto per l'affidamento della cura del Parco ad una ditta esterna a seguito dell'infortunio occorso all'operaio addetto alla manutenzione del Parco (dal 13 maggio 2021 al 18 ottobre 2021).

Il costo del personale è sempre riferito ad un'unica unità di personale che, come è già stato detto precedentemente, si è assentato per causa infortunio e malattia per un lungo periodo, determinando così una riduzione dei costi essendo la retribuzione parzialmente a carico rispettivamente dell'INAIL e dell'INPS.

➤ Ricavi

La tabella che segue riepiloga le principali poste attive della gestione economica del servizio registrate nel corso degli ultimi sei anni.

Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020	2021	Diff.+/-
Ricavi di Gestione	46.500	48.770	48.770	56.557	52.000	47.541	-4.459
Altri Ricavi e Proventi					1.100	-	-1.100
Proventi Straordinari	2.400	1.561	-	138	139	148	+9
Totale	48.900	50.331	48.770	56.695	53.239	47.689	-5.550

➤ Risultato di gestione

Il risultato netto di gestione [detratte le imposte e quota di spese generali] ha evidenziato una piccola perdita di esercizio pari a € 1.340,54.

Servizi generali

➤ Descrizione del servizio

I costi dei servizi generali dell'Azienda afferiscono alla struttura contabile-amministrativa e a tutti i costi promiscui che non sono direttamente imputabili ad una delle attività gestite da ASMF e che vengono ripartiti secondo le modalità indicate a pag. 10 del presente documento. Tali costi sono rappresentati dalla locazione e dalle utenze relative alla sede, dai canoni di manutenzione e noleggio del sistema informatico, dalle assicurazioni, dai compensi agli organi collegiali e dagli ammortamenti dei beni della sede, dell'immobile di proprietà di ASM, dagli interessi relativi al suo mutuo e dalle imposte.

➤ Costi

I costi dei Servizi Generali fanno registrare nel 2021 una diminuzione rispetto all'esercizio precedente del 10,50%.

Costi	2016	2017	2018	2019	2020	2021	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di Consumo	607	3	23	74	464	304	-160
Costi per servizi	67.011	68.622	75.121	70.187	81.883	97.083	+15.200
Godimento beni di terzi	8.146	8.205	8.647	14.220	13.262	13.654	+392
Personale	157.431	164.121	160.790	193.870	171.934	149.720	-22.214
Ammortamenti	12.065	11.980	11.110	11.288	11.518	13.344	+1.826
Accantonamento per rischi			156	-	-	-	-
Altri accantonamenti			1.695	2.060	2.030	-	-2.030
Oneri diversi di gestione	5.662	6.186	5.416	5.816	5.398	4.723	-675
Interessi e oneri finanziari	1.661	1.106	932	840	663	213	-450
Oneri straordinari	782	285	939	15.490	1.385	1.861	+476
Imposte sul reddito	47.396	14.986	8.762	7.601	2.361	4.317	+1956
Totale Costi	300.761	275.494	273.593	321.446	290.898	285.219	-5.679

La tabella riepilogativa dei costi illustra due voci che hanno registrato una variazione significativa: “Costi per servizi” e “Costi per il personale”.

La prima rileva un aumento dovuto alla sostituzione di n. 2 caldaie usurate e pertanto non più rispondenti ai requisiti di sicurezza richiesti, installate presso l’Immobile di Largo Camilla Bonardi, 7, di proprietà di ASM (Euro 4.100,00).

L’incremento dei “Costi per Servizi” è dovuto anche ad una Collaborazione occasionale con un ragioniere che vanta esperienza pluriennale nel settore contabile e fiscale sia della Pubblica Amministrazione che nell’ambito privato. Il suo incarico saltuario si caratterizza come supporto all’attività di redazione del Bilancio e degli atti correlati, oltre che alla formazione del personale di nuova assunzione. Il costo della collaborazione è stato di Euro 3.265,00.

Questa collaborazione si aggiunge a quella che sta attualmente proseguendo con un dipendente del Comune di Fossano dell’Area CED, che eroga la sua prestazione come supporto tecnico, nomina di responsabile del procedimento di conservazione sostitutiva e incarico di referente nei confronti della ditta incaricata per gli adempimenti connessi alla Privacy previsti dal Regolamento U.E. n. 679/2016 (GDPR). Importo della collaborazione € 5.000,0

I costi per Pubblicità del Bando di Concorso per l’assunzione di un contabile nel 2020 pari ad € 1.255,00, nel 2021 sono stati di Euro 3.687,50 a seguito della pubblicizzazione di ben due bandi per posti per contabili. Sempre inerente al concorso è stato l’affidamento ad una ditta esterna specializzata nel settore, della gestione della prova scritta che è costata ad ASM Euro 4.700,00.

Per quanto riguarda il personale, la riduzione del suo costo, pari ad Euro 22.214, è dovuta all’esito negativo del concorso per un contabile da assumere in sostituzione della Sig.a Demichelis prematuramente deceduta nel 2020.

La conseguenza dell’assenza di una graduatoria da cui attingere ha fatto sì che anche la dipendente addetta alla contabilità, andata in quiescenza il 1° luglio 2021, non venisse sostituita fino all’espletamento del secondo concorso attivato ad ottobre 2021. Le assunzioni sono avvenute nel mese di dicembre 2021 e gennaio 2022.

➡ Ricavi

La tabella che segue riepiloga le principali poste attive della gestione economica del servizio raffrontate con quelle degli anni precedenti.

Ricavi	2016	2017	2018	2019	2020	2021	Diff.
Altri ricavi e proventi	15.679	16.134	15.714	15.860	19.420	17.772	-1.648
Proventi finanziari diversi	2.268	595	463	481	226	256	+30
Proventi straordinari	-	14.760	5.628	1.088	34.159	3.362	-30.797
Totale Ricavi	17.947	31.489	21.806	17.429	53.804	21.390	-32.414

I ricavi dei servizi generali sono pressochè trascurabili, in quanto trattasi di un centro di costo e non di un servizio. Il loro decremento di Euro 32.414 è dovuto ad una sopravvenienza di € 30.970,06 originatasi nel 2020 dal riparto finale e residuo del Tribunale di Cuneo per la chiusura del fallimento dell'Immobiliare Villaggio Sportivo srl che evidentemente non più presente nell'esercizio in esame.

➔ Risultato di gestione

Il risultato di gestione (senza tener conto delle imposte) ha evidenziato una perdita di esercizio pari a € 259.511,05 contro quella del 2020 di € 234.731,07 (+10,56%). Una perdita maggiore rispetto allo scorso esercizio, nonostante la riduzione del costo del personale, in conseguenza dei proventi straordinari generati nel 2020 dalla chiusura del fallimento di cui si è anzidetto.

➔ Considerazioni

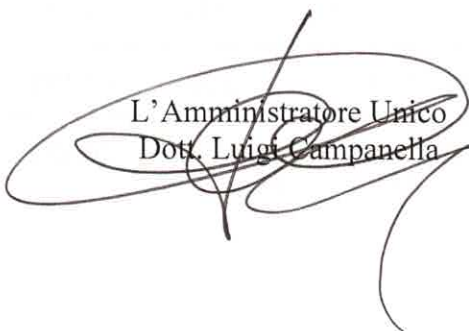
Ancora per tutto l'esercizio 2021, per la struttura contabile-amministrativa, è stato un anno faticoso per la mancanza di personale, le malattie e i nuovi adempimenti che la gestione della Pandemia hanno imposto. Il concorso per la ricerca di due unità di personale contabile-amministrativo espletato nel mese di ottobre 2021 e che si è concluso con esito positivo, ossia con la formazione di una graduatoria di due figure che troveranno impiego nell'Azienda, una a dicembre e l'altra a gennaio, fanno ben sperare per un 2022 meno difficoltoso.

➔ Considerazioni finali generali su ASMF

Per l'Azienda Speciale, come per la gran parte delle Imprese ed Enti, il 2020 si è presentato come un anno ancora anomalo e difficoltoso nella gestione a causa della Pandemia da Covid.

Tutto ciò però non ha impedito ad ASM di realizzare un utile (€ 6.330,00) in linea con quello degli esercizi precedenti, seppur con un aumento di costi sociali a copertura dei costi dei Servizi all'Infanzia pari ad Euro 125.000,00. Spetterà al Consiglio Comunale in sede di approvazione del Bilancio dell'Azienda in quanto atto fondamentale, approvare la proposta di ASM di destinare interamente l'utile al Fondo di Riserva, in conformità con la proposta formulata nella Determinazione dell'Amministratore Unico di approvazione del Bilancio.

Fossano, 12 maggio 2022


L'Amministratore Unico
Dott. Luigi Campanella


Il Direttore Generale
Dott.ssa Tiziana Pelazza